

Cent 20 la copia... ABONNAMENTI... ITALIA 52.-... ESTERO 140.-...

Sabato 5 Agosto 1933 - Anno XI

PREZZI DELLE INSEZIONI... Pubblicità Commerciale L. 4... Cronaca L. 6... Finanziaria L. 5... Mortuari L. 3.

problemi della razza nel Reich

Berlino, 4 pom. Se si pone nel problema della razza, considerato come fondamentale nel terzo Reich, si deve venire alla conclusione che la rivoluzione social-nazionale in Germania costituisce un avvenimento la cui portata supera di molto il significato, il mutamento di regime politico in un grande Stato europeo.

indivisi garantiti e sani. La razza deve essere trasmessa pura. Questa campagna eugenica viene sostenuta scientificamente dai più noti professori hitleriani. Il professore Lens assicura, che, se le condizioni attuali non vengono rapidamente modificate in Germania, tra qualche secolo questa sarà popolata in maggioranza da individui larvati. Il prof. Mueckermann è d'avviso che lo Stato non ha soltanto il diritto ma anche il dovere d'intervenire, tanto più che l'individuo non può contare quando è in giuoco lo avvenire di un popolo.

Dal 1877 al 1926 il numero dei pazzi è salito in Germania da 40.375 a 252.793. Quello dei criminali recidivisti, degli alcoolizzati, e degli anormali sessuali ha seguito un progresso analogo. Per di più la Germania ha perduto durante la guerra il 3 per cento della sua popolazione. Della legge della sterilizzazione si parla molto di questi giorni. Prima che venisse firmato il Concordato colla Santa Sede si fece il più assoluto silenzio a questo riguardo. Evidentemente s'era compreso che lo

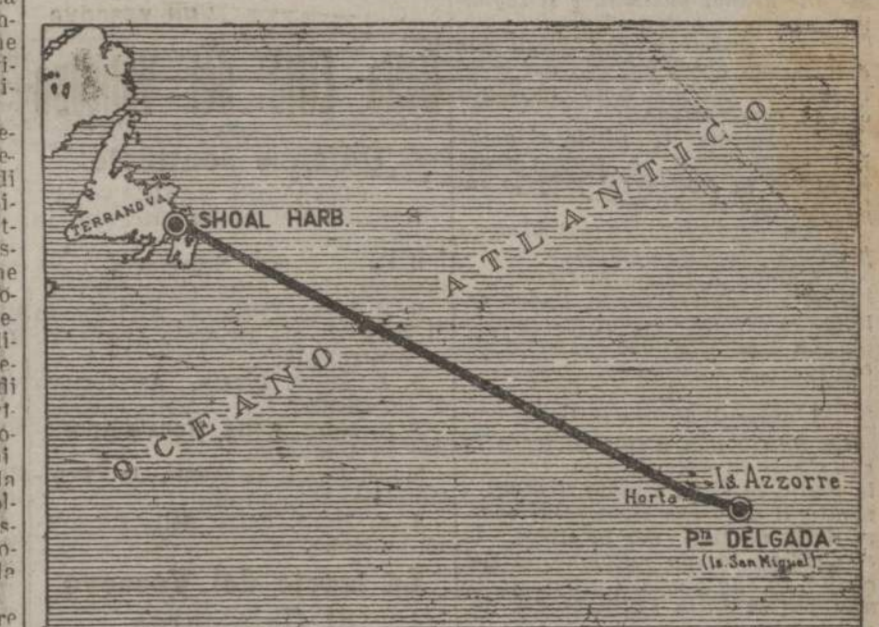
spirito cristiano non armonizza sempre col problema della razza che si eleva spesso in Germania a massimo esponente, anche in contrasto colla redazione umana. La stampa tedesca ed estera s'è sbizzarrita sull'argomento anche a scopo polemico. Le varie tendenze s'accenderanno senza dubbio col tempo; prescindendo da ciò, ciò che conta maggiormente è l'esposizione oggettiva di ciò che importa il problema della razza in sé e nelle sue conseguenze pratiche.

La liquidazione delle pensioni statali

Una circolare di S. E. Jung ROMA, 4 pom. In seguito alla emanazione delle recenti disposizioni legislative concernenti la liquidazione delle pensioni da parte delle Amministrazioni dello Stato, il Ministro Jung ha inviato a tutti gli uffici una circolare nella quale rileva che i provvedimenti emanati realizzano una riforma assai importante ai fini della semplificazione dei servizi. Ai termini di tali decreti tutti gli adempimenti relativi alla liquidazione del trattamento di quiescenza ai dipendenti statali sono d'ora innanzi affidati all'Amministrazione da cui l'impiegato cessa dal servizio, fermo il riscontro di legittimità spettante alla Corte dei Conti. A prescindere da qualunque eventuale incertezza in un primo periodo, la riforma non mancherà di recare utili risultati. E' da considerare che l'impiegato svolge tutta o gran parte della carriera presso una stessa Amministrazione; che questa durante il servizio del proprio dipendente raccoglie gli elementi che poi occorrono per la liquidazione del trattamento di quiescenza; che l'obbligo ora vigente di provvedere alla liquidazione provvisoria ha dato agli uffici la conoscenza delle norme delle pensioni. Non è dubbio pertanto che nella generalità dei casi potrà agevolmente farsi l'adempimento della liquidazione definitiva della pensione o delle indennità. Naturalmente non è da escludere che l'applicazione di simile disposizione possa talvolta richiedere non lieve esame specie quando occorra l'incendio di eventuali aumenti di favore o non altro cause. E' però da tenere presente che i provvedimenti, allo scopo di evitare soluzioni di continuità per la corresponsione del trattamento di attività e quello di quiescenza contenute quando non sia possibile liquidare subito la pensione spettante, vengono liquidati in via provvisoria con riserva di adottare l'effettivo provvedimento. La liquidazione del trattamento di quiescenza da parte delle Amministrazioni comprende ogni adempimento in ordine al riscatto del servizio ma è stabilito, per quanto concerne la pensione o assegni privilegiati, il parere di apposito Comitato di cui fanno parte magistrati della Corte di Cassazione, Consiglio di Stato e Corte dei Conti. L'ufficio del Ministero delle Finanze, un ufficio modello è un rappresentante dell'Amministrazione della quale dipende l'impiegato morto o reso invalido per cause di servizio. Il parere del Comitato non può essere condiviso dal Capo del Governo o dal Ministro competente che in tal caso fa risultare nel decreto i motivi del suo dissenso.

La crociera del decennale

Il maltempo sulle coste irlandesi costringe a scegliere la rotta Azzorre-Lisbona SHOAL HARBOUR, 4 pom. Il Comando della Seconda Squadra aerea atlantica comunica: L'Ufficio meteorologico della squadra aveva consigliato la partenza per l'alba di domani (venerdì) al crepuscolo, era l'arrivo degli idrovolanti. In queste condizioni essendo maturato il limite utile per il ritorno attraverso la rotta del nord per la quale si ritengono necessari 14 ore di luce diurna, il Comando della



agosto considerando assolutamente favorevoli le informazioni ricevute dagli osservatori terrestri e marittimi. Senonché da Valentia (Irlanda) base d'arrivo della tappa atlantica è stata segnalata nebbia bassa con ammaraggio proibitivo ed affermata per qualche giorno la previsione della nebbia

L'amicizia italo-magiarara

L'arrivo a Roma del ministro Fabinyi ROMA, 4 pom. Col rapido delle 23,45 è giunto a Roma, proveniente da Budapest, il ministro ungherese del Commercio, S. E. Tihamer Fabinyi. Il ministro, che era accompagnato dal consigliere ministeriale Pechy e dal vice presidente dell'Ufficio del Commercio estero Seran, al suo arrivo alla stazione di Termini è stato salutato dal sottosegretario alle Corporazioni on. Asquini, dal consigliere di Legazione Cuckas, dall'incaricato d'affari ungherese presso la Santa Sede Tihamer e Lipsitz, nipotenziano Ciancarelli per il ministero degli Esteri, dal comm. Anzilotti direttore generale del ministero delle Corporazioni e da numerosi funzionari delle due Legazioni di Ungheria e dei ministeri degli Esteri e delle Corporazioni.

Il ministro del Commercio d'Ungheria, S. E. Tihamer Fabinyi, ha quarantatré anni. Ha compiuto i suoi studi universitari alle Università di Budapest, Berlino e Lipsitz, e dopo un lungo viaggio all'estero, si laureò in giurisprudenza all'Università di Budapest. In quell'occasione, in segno di riconoscimento dei suoi brillanti studi, ebbe dal Governo il dono dell'anello-brillante. Iniziò la sua carriera al Ministero della Giustizia. Poi, nel 1921, fu invitato a essere capo consulente legale della più importante azienda elettrica magiara, la fabbrica Ganz, ben nota anche in Italia. Al dott. Fabinyi si debbono diversi lavori sul diritto di successione e sui codici civili; e molti suoi studi importanti sono apparsi su diversi organi e riviste scientifiche. Nel 1924 fu nominato professore di economia politica all'Università di Budapest. In relazione alla sua attività economica il dott. Fabinyi ha viaggiato tutta l'Europa ed è spesso venuto in Italia, dove si è trattato per un lungo periodo di tempo, illustrando la nostra lingua e guadagnando molte amicizie. Nell'attuale Gabinetto Gombos il dottor Fabinyi è stato assegnato il portafoglio del Commercio; e ciò gli ha dato la possibilità di agire per intensificare le relazioni economiche e commerciali e turistiche fra l'Italia e l'Ungheria.

La revisione dei trattati

Un articolo di Averesco BUCAREST, 4 pom. Il maresciallo Averesco pubblica sul "Indreptarea" un lungo articolo sul problema della revisione dei trattati. Premesso che « Mussolini è stato il primo Capo del Governo che ha avuto il coraggio di affrontare la ipotesi generale e dichiarare la caducità dei trattati », il Maresciallo asserisce, che la revisione si presenta alla Romania sotto duplice aspetto, generale teorico e particolare pratico. Prosegue: « Non ha forse ragione Mussolini di dichiarare, che i trattati non sono eterni, chi osserva lo smantellamento di un edificio, il cui fondamento è la propria cultura, storica politica oppure la triste miseria di essere obiettivo? La realtà è che nessun trattato di pace è mai rimasto intatto nel decorso della felice formula di Mussolini, « il mondo progredisce ». Lasciamo che il pensiero di Mussolini vada in all'ultima conclusione che è la seguente: « Ogni trattato prevede trasferimento di beni, impone una serie di servizi e fissa una serie di condizioni, che se possono corrispondere alla situazione all'atto della sua firma possono non corrispondere alla situazione successiva ». « Se il trattato si pietrifica nella sua forma primitiva, continua l'articolo, l'articolo, la guerra è certa: se acquista invece la necessaria elasticità, se si adatta ai nuovi stati di cose, le cause della guerra non esistono, se gli uomini politici sono sani sanno evitare la guerra, costringendo i trattati a seguire un processo di adattamento. Gli sforzi per eliminare gli effetti, che stanno per diventare causa minacciosa significano voler allontanare e il precipitare lo scoppio di un conflitto. Onella enorme distanza fra il profondo concetto di Mussolini e il chissà babilonico d'oro che annunciano al mondo di avere silurato il suo pensiero senza neppure averlo capito ». Criticato poi il rumoroso atteggiamento della stampa romana nei riguardi della revisione, il Maresciallo esamina il problema dal punto di vista della Romania, asserendo che sulla base di criteri etnici, geografici e storici, essa nulla ha da temere da una revisione dei trattati. Avrebbe quindi dovuto assumere un modesto atteggiamento neutro anziché non limitarsi a numerosi e potenti fautori della revisione e conclude: « L'agitazione antirevisionista è in sostanza un grande chiosso inutile e nello stesso tempo ridicolo giacché deriva dalla sterile affermazione che revisione significa guerra, mentre in realtà l'autore del Patto di Roma dalla revisione intravede la possibilità di eliminare la guerra ».

Gli scopi del viaggio

BUDAPEST, 4 pom. Prima della sua partenza per Roma il Ministro del commercio ungherese Fabinyi ha dichiarato alla stampa che tutto il materiale delle trattative di Roma è già preparato. Fra le questioni da risolvere una più importante nei riguardi dell'Ungheria è quella della esportazione dei prodotti agrari. L'Ungheria è interessata specialmente alla possibilità di esportazione dei prodotti agrari e degli altri prodotti, mentre all'Italia preme innanzitutto la esportazione dei prodotti industriali e delle frutta esotiche. Lo scopo del mio viaggio, ha proseguito il Ministro, è di approfondire lo scambio di questi prodotti tra i due paesi, perciò tutto il materiale preparato sarà nuovamente discusso. Tutte le questioni sono state esaminate dettagliatamente da me insieme col Ministro dell'Agricoltura e quello delle finanze. Altro scopo del mio viaggio è di rafforzare le relazioni turistiche tra i due Paesi e di studiare il programma della costruzione delle strade italiane nei riguardi del progetto di legge ungherese per la sistemazione della rete stradale dell'Ungheria. In un'altra intervista al giornale "Nemeszedi" il Ministro del commercio Fabinyi ha detto fra l'altro: « Col mio viaggio in Italia intendo svolgere le trattative le cui basi furono poste dal presidente Gombos. Tra l'Italia e l'Ungheria per molti riguardi si è formata la prospettiva di un sano e reale sviluppo di relazioni economiche vantaggiose e di prosperità per entrambi i paesi e atte ad approfondire maggiormente la sincera amicizia esistente tra le due nazioni. Come è risultato ripetutamente in occasione del viaggio romano del Presidente Gombos questa amicizia lega non solo i capi dei due popoli, ma vive profondamente nell'anima delle due Nazioni. Non si può ancora parlare circa il programma concreto delle trattative. E' indubbio, che dal punto di vista di tutta la economia nazionale e specialmente da quello dell'agricoltura e allevamento, si dovrà valutare accuratamente ogni possibilità del mercato. Tenendo presenti gli interessi dei due paesi dobbiamo trovare la via ed i modi di aiutarci vicendevolmente col minor sacrificio possibile. L'Ungheria deve lottare per il suo diritto alla vita anche nel campo economico. In questa lotta l'Italia ed il suo grande Duce ci hanno sempre dimostrato comprensione. Nello spirito di questa simpatia e amicizia reciproca, ha

Il ritorno di Stockinger a Vienna

VIENNA, 4 pom. Il Ministro del Commercio austriaco Stockinger, ritornato da Budapest, ha riferito al Cancelliere Dollfus sulle trattative da lui svolte in Ungheria. In un'intervista concessa alla "Reichspost" il Ministro si esprime in termini entusiastici sull'accoglienza ricevuta a Budapest, e osserva che diverse personalità della vita economica gli hanno dichiarato, che molto si attendono da un'intima collaborazione tra Austria ed Ungheria e informa che già la settimana prossima le trattative commerciali fra le due Delegazioni verranno continuate qui a Vienna.

La vertenza per il Chaco

La proposta della Bolivia e del Paraguay accettata dal Consiglio direttivo GINEVRA, 4 pom. La seduta pubblica del Consiglio della S. D. N., che doveva aver luogo ieri, ma per la questione del Chaco, è stata trasformata in seduta privata perché le divergenze sulla formula da adottare circa la proposta concordata dalla Bolivia e dal Paraguay erano ancora assai notevoli. Il Consiglio, il 3 luglio scorso, in piena intesa con i due Stati in conflitto, aveva deciso che si recasse sul posto una Commissione della S. D. N. per negoziare la conclusione della vertenza. Senonché la Bolivia ed il Paraguay si mettevano inaspettatamente d'accordo per invitare la S. D. N. a sospendere l'invio della Commissione e dare mandato di negoziare la soluzione del conflitto all'Argentina, al Brasile, al Cile, al Perù. La seduta privata di stamane si è conclusa con la compilazione di un rapporto che il Consiglio ha approvato senza discussione. Il Consiglio ha deciso di domandare ai Governi dell'Argentina, del Brasile, del Cile e del Perù se accettino la missione di suggerire alle parti in conflitto una formula di pace di ristabilire una pace durevole. Il Consiglio prega quindi i quattro Governi di tenerlo informato della loro azione. Nel caso in cui i quattro Stati non accettino il mandato, il cosiddetto « Comitato dei 5 » dovrebbe invitare la Commissione della Lega, la cui partenza è stata ora scesa, a partire il più presto possibile.

Gli avanguardisti italiani a Potsdam

BERLINO, 4 pom. Gli avanguardisti italiani si sono recati a Potsdam per visitare l'autoporto di Tempelhof. Di là, in autobus, hanno raggiunto Potsdam dove hanno visitato la tomba di Federico il Grande, nella chiesa della Guardiamarina, i castelli e i parchi. Alle 14 sono stati ospiti delle autorità cittadine indi si sono recati in un appartamento al bagno di Wannsee, la cosiddetta « Spiaggia di Berlino ».

Il processo della Skoda

BUCAREST, 4 pom. Al Consiglio di guerra cominciò oggi il processo a carico di Seltitzky ex rappresentante degli stabilimenti Skoda, il cui arresto aveva provocato vive polemiche al parlamento e nella stampa. L'istruttoria ha ridotto i capi di accusa solo a quelli di rottura di sigilli e di detenzione di atti militari senza autorizzazione. Si calcola, che il processo durerà tre giorni.

Le vacanze di Lebrun

PARIGI, 4 pom. Il Presidente della repubblica è partito per Merzy Le Haut dove conta soggiornare durante alcune settimane.

Trotzky non può entrare in Olanda

AMSTERDAM, 4 pom. Il partito ex indipendente olandese aveva invitato Trotzky a visitare i Paesi Bassi durante il suo soggiorno in Francia. Il Ministro della giustizia ha però rifiutato la autorizzazione a Trotzky di recarsi in Olanda.

Il rapido successo del prestito interno negli Stati Uniti

NEW YORK, 4 pom. Il Presidente Roosevelt ha informato che l'emissione di mezzo miliardo di dollari di buoni del tesoro, cominciata il 30 luglio, è stata sottoscritta sei volte. Intanto la lotta contro la speculazione alla Borsa valori è perseguita energicamente. La Borsa di New York ha già preso i più rigorosi provvedimenti che la sua storia abbia fin qui registrato esigendo informazioni settimanali complete sulle operazioni e sui conti di opzione da parte dei sindacati. Robinson, capo democratico al Senato, e il sen. Thomas hanno avvertito la borsa valori che essa deve fare anche di più, altrimenti sarà promulgata una legislazione per regolare le Borse. Robinson ha dichiarato: « Un lavoro paziente di mano e di cervello è la sola cosa che può dare affidamento di successo. Il Comitato direttivo della Borsa dei valori ha annunciato che dal 15 di settembre entreranno in vigore severe restrizioni contro gli acquisti di obbligazioni industriali allo scoperto. Tali operazioni di fatto non saranno permesse se non contro deposito in contanti di almeno il 50 per cento sugli acquisti per un valore minore di cinquemila dollari, e del 30 per cento sugli acquisti per somme più rilevanti. Inoltre verrà proibito agli agenti di cambio di mandare in giro i loro biglietti industriali a cercare di collocare azioni, mentre questi ultimi non avranno l'iniziativa per iscritto, chiedendo l'industria dell'acciaio ». Si parla anche di una nuova gravissima tassa municipale che verrebbe imposta a Nuova York su tutti gli affari di Borsa. Questa minaccia ha talmente impressionato che si parla seriamente di trasferire la Borsa di Nuova York nel vicino Stato di Nuova Jersey, in modo da sottrarla all'insubordinazione del municipio di Nuova York. Taluni grandi agenti di Borsa hanno già trasferito le loro aziende in Chicago o in altre città lontane dallo Stato di Nuova York. Le statistiche ieri pubblicate per il mese di luglio, primo dell'anno fiscale, rivelano che l'amministrazione finanziaria peserebbe tenacemente l'obiettivo di rimettere la casa in ordine ». Il disavanzo federale per questo mese, infatti, è risultato di 109.757.000 dollari, contro dollari 42.964.000 del luglio 1932. Contemporaneamente però, nel mese di luglio il debito pubblico è salito a 92.609.888.000, cifra mai raggiunta negli undici anni a questa parte mentre la disponibilità di cassa della tesoreria è salita a 1.500.000.000 cifra massima nella storia finanziaria della Confederazione. Continua lo sciopero del ministro della Pennsylvania A. Bistony: la guardia nazionale è stata rafforzata da volontari operai e sono state piazzate mitragliatrici per le strade pronte a respingere qualsiasi tentativo di colpire di testa la parte scioperanti. Secondo le ultime notizie per l'azione governativa diretta a raggiungere un accordo avrebbe già qualche risultato. Coalville, dove due giorni fa avvennero luttuosi conflitti fra i minatori scioperanti e la polizia

Il graduale controllo sull'economia

del luogo, si è recato in aeroplano il gen. Johnson che soprintende all'applicazione del Codice industriale in tutti gli Stati Uniti. Il gen. Johnson ha cercato di mettere pace fra i proprietari delle miniere e gli operai. La contesa è stata appunto a proposito della applicazione del Codice all'industria carbonifera, perché mentre i proprietari si riservano il diritto di assoldare operai appartenenti ai sindacati o no, i sindacati insistono perché vengano eliminati tutti gli operai non iscritti. Il gen. Johnson ha pronunciato un discorso, nel quale ha detto tra l'altro: « E' assurdo che avvengano conflitti, che si preferisca combattere piuttosto che discutere amichevolmente, mentre l'intera Nazione sta sacrificando tutto per un ideale di cooperazione nazionale. Io parlerò al diavolo in persona, ha concluso il generale Johnson, se credessi di poter così far tornare un po' di fresco nell'inferno ». Il pittoresco stile oratorio del generale Johnson pare che non abbia convinto, almeno per ora, i rappresentanti dei sindacati operai i quali insistono nell'asserire che si opporranno con la forza al reclutamento di operai estranei all'organizzazione. Il gen. Johnson ieri è tornato dalla Pennsylvania e ha indetto a Nuova York una serie di riunioni con i rappresentanti delle principali aziende e dei principali sindacati minerari. La discussione continuerà di pari passo con l'insistenza nell'asserire che i rappresentanti dell'industria dell'acciaio ». Finora circa quattrocentomila industriali e commercianti hanno aderito al nuovo Codice industriale, ossia circa un quinto del totale. La difficoltà maggiore che si oppone all'applicazione effettiva del Codice sta appunto nel fatto che finora non vi è sereno di vera unanime adesione alla proposta governativa per l'attuazione della legge e la si rifiutano riduzionisti dell'orario di lavoro. E' specialmente nei piccoli centri, fino a che vi è anche una sola ditta che non aderisce al nuovo stato di cose. Io altre evitare di aderire temendo di dovere poi sottostare alla concorrenza dei non aderenti. Il Presidente Roosevelt ha firmato un decreto che costituisce un Comitato centrale di statistica il quale avrà l'incarico di controllare di settimana in settimana le operazioni del costo della vita e pubblicherà tutti i venerdì nei vari centri degli Stati Uniti un listino di prezzi che dovrà servire di calmiere. Con questo provvedimento si cerca di contrastare le manovre dei vari negozianti che approfittando del momento favorevole aumentano i prezzi fino all'inverosimile.

Il Congresso dei socialisti nazionali

MONACO DI BAVIERA, 4 pom. Domani si inizia a Monaco sotto la presidenza del Cancelliere, il congresso dei capi del partito social-nazionalista che si svolgerà in Monaco e parte nel Reichstag e durerà sino al 6 corrente.

Il Congresso dei socialisti nazionali

presieduto da Hitler

Vertical text on the left margin, likely from another page or advertisement.

Eugenio di Savoia condottiero italiano

Vienna in questi mesi, con una importante esposizione di cimeli, celebra il 250.° anniversario di una data famosa non solo nella storia o alla sua fortuna, ma altresì alla salvezza dell'intero mondo Occidentale; la liberazione dai turchi.

Non è possibile dire quale sarebbe stato il cammino dell'umanità basandosi su avvenimenti non verificati, tuttavia non sembra presunzione affermare che la storia dell'Europa avrebbe avuto un ben diverso corso se nel settembre 1683 la capitale austriaca fosse caduta nelle mani di Maometto IV. L'orgoglioso sultano che sarebbe certamente fermato a Vienna — pur tanto superbo — dei Califfi: « Tutto l'Oriente si sarebbe mosso verso l'Alpi ».

La liberazione di Vienna, sotto molti aspetti, può paragonarsi a quella di Granata (2 gennaio 1492) dal ritorno dei mori in Africa, o alla vittoria di Lepanto (7 Ottobre 1571) che finì per sempre, nel mare, la potenza ottomana.

Le date fondamentali della marcia gloriosa della Croce, punti fissi che trascorrono dei secoli accenti di maggior splendore.

Si decise la salvezza dell'Europa quando, il 12 settembre 1683, Giovanni Sobieski Re di Polonia, non avere, genefesso, servita la causa nella chiesa di Leopoldo, si mise alla testa del suo esercito e mosse contro le armi dei turchi comandate dal Gran Visir Kara Mustafa. La Croce — e ogni volta — trionfò della turbanata, e, dopo una lotta furibonda, i turchi finirono con l'essere tagliati a pezzi dai cristiani.

Fra i vittoriosi, instancabile pugna contro l'eterno nemico dell'umanità, un giovane principe di Casa Savoia, un adolescente di nome Eugenio, ardito cavaliere e ufficiale dello Stato Maggiore del Re Carlo di Lorena: Eugenio di Savoia Soissons. Fino a sera il galoppo per il campo di battaglia portando gli ordini del Duca e indirizzando i greggi ai quali assaltavano come pazzi e battevano come leoni.

Ma quel valorosissimo principe, per essere figlio di Eugenio-Maurizio conte di Soissons, puro rampollo del ramo Carignano, ma nel suo vené non mancava sangue siciliano e siciliano perché sua madre, Olimpia Mancini, era nipote del Cardinale Mazzarini. Colui che aveva annoverato fra i più famosi capitani dei secoli XVI e XVII faceva così, nella giornata del 12 settembre, il suo debutto di condottiero di Savoia colonnello a cavaliere, generale a ventiquattro anni, e comandante in capo dell'armata, viene dagli storici, e lo stesso Napoleone, collocato fra i grandi condottieri, alla pari con Alessandro, Annibale, Cesare, e Napoleone. Adolfo, Turenna e Federico II. Le sue imprese sono narrazioni in una serie innumerevole di pagine ed oggi, si agita un nuovo libro, non molto di mole, ma denso di pensiero e d'amore, duecento pagine di un soldato che ha speso molti anni nello studio della fulgida carriera del Capo famoso.

Non si tratta di un'opera di esaltazione difficile e noiosa a leggere, ma di una simpatica e molto interessante divulgazione. A questo proposito mi ricordo di avere letto nella biblioteca di un reggimento di fanti una magnifica opera di S. M. il Re Umberto I, molto rilegata in pelle verde ma... in venticinque volumi in 8°.

Questa che io raccomando ai lettori è, ho detto, un agile e simpatico che il generale Clemente Assum ci ha dato con quel suo stile preciso e leggero al tempo stesso e ci mette a tu per tu con la figura del prode condottiero di casa Savoia, « il nobile cavaliere » Eugenio, *der edle Ritter*.

Essa dice la canzone dell'oscuro condottiero del Brandeburgo, canzone che doveva divenire l'inno celebrativo del glorioso capitano al tempo stesso di « Monte Grappa » e di « la mia patria » salita ai fasti di canto della nazione dopo l'aver stata espressa dal labbro del condottiero anonimo, (Clemente Assum) — Eugenio di Savoia — Condottieri - Torino, 1933.

È un libro che il gen. Assum ha tenuto sempre sveglia. Clemente Assum ha intrecciato le vicende dell'assedio e della battaglia di Torino, di cui egli è conoscitore profondo, alle stoffe di una epopea popolare nata in quei giorni e dall'abate Tarizzo, che la raccontò in un poemetto dialettale intitolato *L'Arpa discordata*, rive-

I votati al salvataggio dei naufraghi

MELBOURNE, 4 agosto (SIC) — L'Australia possiede una delle più belle istituzioni umanitarie che esista al mondo.

Si tratta di un'associazione tra giovani di ambo i sessi, la cui missione consiste nel salvare la vita a coloro i quali stiano per affogare. La loro opera si svolge sulle coste dell'Australia, le quali in ragione delle frequenti insenature sono assai pericolose.

Questa organizzazione fondata 25 anni or sono da un australiano spaventato dalle continue disgrazie in mare, ha preso un grande sviluppo. Ed iniziò la sua propaganda insieme a due compagni ed in breve ebbe molti seguaci. Oggi essi sono 14.000 e sono divisi in 140 circoli di salvataggio sparsi su 21.000 chilometri di spiaggia.

Il corpo australiano per il salvataggio in mare è composto dalla più bella gioventù dell'Australia. Il Governo dà loro un sussidio il quale viene aumentato da donazioni private e che serve all'acquisto di cinte di salvataggio, di barche e così via.

L'organizzazione è retta con leggi militari. I circoli sono disciplinati come veri plotoni; gli addetti portano un identico costume da bagno e debbono la massima ubbidienza al loro superiore.

Ma il turbamento del Padre Canali era tale che non c'era da insistere per dissuaderlo. Forse il buon compagno del Beato pensava alla statura limitata del « piccolino », di contro a quella abbondante del Moro. E forse avvenne che il Beato intuiva perfettamente il pensiero del fedelissimo, perché gli diede questa risposta piuttosto conclusiva:

Dinanzi al Moro

« Certo che a misurarsi come intendete voi fratello, lo dovrei temere: ma non mi pensate che altra arma io possa usare nel mio operare, se non quella che il cuore fa uscire dalla bocca? E come allora il mio amato compagno che la mente non solo ne ebbe, ma in Milano possiede la mia, se il nostro Signore non lo vorrà? »

Il P. Francesco non ebbe parole da obiettare, anche perché il gran ciambellano intervenne in quel momento per introdurre il P. Bernardino all'augusta presenza del Moro.

Certo fu un guai che il P. Canali restasse fuori, perché nessuno ci ha lasciato tracce dello storico colloquio avvenuto in quel 2 gennaio 1928.

Tracciò nel senso ampio, particolareggiato, perché nella sostanza, lo storico ci dice che « tale fu l'eloquenza della sua parola che lo Storza fu preso da un senso di venerazione, tanto che, ad opera delle esortazioni del beato, abbandonò la cattiva abitudine di negare o di ritardare le mercedi ai soldati ed ai fornitori ». E vi pare niente?

Stanza dunque ce ne fu a esultare, anche perché il Monte di Pietà, che stava tanto a cuore al Beato, fu costituito e proprio per diploma del Duca « ora di Porta Cumana in San Giacomo Iohanne in olio fervente ».

E da quel giorno il Monte di Pietà di Milano è... quello che è.

Perfettamente. Ma quali ammaestramenti ci potevano pervenire dai particolari del colloquio quando si pensi che il beato fu chiamato a rendere ragione, ma non solo ne ebbe, ma in Milano possiede la mia, se il nostro Signore non lo vorrà? »

Intanto lo lascio immaginare con quanto sgomento aspettasse nell'anticamera il buon padre Francesco. Da circa due ore il colloquio si protraveva e nessuna notizia perveniva al fedelissimo. Ogni tanto qualcuno entrava e usciva dall'anticamera, erano ufficiali o famigli che parlavano a bassa voce. Ed ogni oscuro presagio passava nella mente del Canali, tanto che ad un certo punto, vedendosi avvicinare un ufficiale, con tanto di bardatura e di solabellone, pensò che ora spettava a lui di « rendere » ragione.

Ciò lo turbava non proprio per sé ma all'idea che « il piccolino » potesse subire rimpicci.

L'ufficiale

Ecco: l'ufficiale si avvicina al Canali, saluta e chiede con ostentata affabilità chi fosse quel padre che si trovava a conferire col Duca.

« E perché volete saperlo, se è lecito — chiese quanto più arditamente e disinvolatamente potesse il buon Canali. — Perché i soldati, già nella grande corte vogliono salutarlo e ringraziarlo delle belle azioni svolte presso il Duca? »

Il Canali diede il nome e rispose al saluto dell'ufficiale che si accomiatava; ma la sua povera mente era da altri pensieri turbata: i soldati, la bella azione; e quale di grazia? E perché il nome? Oh povero il mio amato padre Bernardino, quale tempesta si addensò sul vostro capo?

Niente di grave, ecco, il « piccolino » esce dalla grande sala. E tranquillo e soddisfatto apprende il Canali non fa motto per capire che ormai il Beato è vittorioso. (Ma i soldati?) Informa rapidamente il fedelissimo e appena questi apprende la ragione dell'interessamento dei soldati verso il Beato, ecco i suoi occhi staviillare di gioia e il pensiero di riconoscenza correre in Alto, come se volesse elevarsi una scusa verso la Provvidenza per avere così fervente dubitato e temuto.

Il vizio confuso dei soldati che hanno ottenuto il permesso di manifestare la loro gratitudine al Beato è facilmente percettibile: il P. Bernardino edotto della cosa, chiede calorosamente al Gran Ciambellano di risparmiare gli allora ramorosa manifestazione, e di potere uscire nascostamente.

Infatti i due fedelissimi escono da una porta secondaria e se ne tornano a Milano vittoriosi e contenti, ma con un programma già studiato di iniziare subito altre lotte, per conseguire altre vittorie.

Il bisogno urgente

E le vittorie del b. Bernardino sono quelle che il b. Egilio ha sintetizzate nelle parole di Davide nella messa propria del 28 sett. e che sembrano la motivazione di una grande ricompensa: « Egli libererà il povero dal forte e privo di ogni aiuto. Egli salverà la vita ridotta alla miseria; renderà loro la vita strappata dalla usura e dalla iniquità. Ah! Egli è Beato, poiché ha compresi i bisogni dell'indigente e del povero ».

Il rimboscimento in America

Gli alberelli del Colorado
(Vostro servizio particolare)
NEW YORK, 4 agosto (SIC) — L'opera di rimboscimento in America prosegue attivamente la sua propaganda.

Il Colorado è stato particolarmente favorito da questa iniziativa. Per opera delle cattedre di agricoltura dipendenti dal Governo, in questa ultima primavera sono stati piantati in 460 fattorie ben 74.350 alberelli.

Questi alberelli sono stati venduti ai proprietari delle fattorie ad un costo assai inferiore a quello che sono usi a pagare e le cattedre stesse si occupano di sorvegliare il futuro sviluppo degli alberelli.

Le caratteristiche della linea saranno eguali alla linea Bolzano-Brennero, cioè avranno il sistema trifase. Vi sarà tuttavia una notevole differenza sulla velocità dei locomotori che potranno raggiungere sulla Trento-Bolzano i cento chilometri orari e sulla Bolzano-Merano i settantacinque.

Il primo tratto non richiederà notevoli rettifiche, perché già due anni fa sono state apportate migliori così da porre in piena efficienza. Il tratto ferroviario sarà però rettificato in alcuni punti: il tracciato, specialmente all'ingresso della stazione di Trento dove la linea presenta tuttora qualche deficienza. Per la elettrificazione di questa linea di grande traffico verranno costruite due sottostazioni, una a Salorno, nell'area già adibita a piano caricatore, l'altra a Trento. Quest'ultima sarà costruita su terreno attualmente in via di espropriazione ed assurrà a grande importanza perché, oltre a servire all'alimentazione trifase sul tratto da Trento a Bolzano, sarà destinata alla futura alimentazione a corrente continua della Trento-Verona, nonché all'elevazione della tensione per il trasporto dell'energia da Trento a Bologna, sulla linea primaria che è ora allo studio.

Inoltre sarà convenientemente sistemata l'attuale stazione per i viaggiatori, mediante la costruzione di una nuova pensilina fra il secondo e il terzo binario accessibile da quella esistente mediante un sottopassaggio.

Notevoli poi saranno i vantaggi che derivano dalla nuova trasformazione della linea della Val Venosta, perché il percorso fino a Merano, che attualmente si compie con i treni diretti in 45 minuti, verrà abbreviato a 35 minuti. Lungo la linea verranno costruite due sottostazioni, a Lana Postal e a Merano. Con opportune rettifiche e sopraelevazioni della linea, i locomotori potranno raggiungere la velocità di 75 chilometri all'ora, velocità notevole se si pensa al tracciato capriccioso e tortuoso che segue tutte le sinuosità del fiume Adige.

Le ferrovie italiane

obbligando finora il treno a procedere molto lentamente. La Valsugana, da Trento a Venezia, il progetto di elettrificazione, non ancora approvato, è sostenuto specialmente da Venezia allo scopo di agevolare e sviluppare il traffico del suo porto col confine del Brennero. Altrettanto vantaggio deriverebbe da questa opera al Trentino e alla provincia di Bolzano che troverebbero nel porto di Venezia, notevolmente avvicinato, una via breve e comoda per lo smercio dei loro prodotti.

Il nuovo tronco Biscea-Tessenei
ASMARÀ, agosto
Nella Colonia Eritrea sono attualmente in esercizio le seguenti linee ferroviarie: Massaua-Asmara di km. 120 e Asmara-Cheren-Agordat-Biscia di km. 235 per uno sviluppo complessivo di km. 355.

La ferrovia Massaua-Asmara sale, come è noto, dal livello del mare (porto di Massaua) all'altezza di m. 2400 in Asmara, con uno sviluppo di soli 1820 chilometri e, quindi, con tratti molto acclivi, scende poi gradualmente verso le regioni occidentali della colonia, raggiungendo Cheren, Agordat ed infine Biscea, dopo un percorso di altri 235 chilometri.

Ma l'estremo di Biscea non poteva rappresentare che un punto di sosta, perché messa ormai in valore la pianura di Tessenei era manifesta la necessità che almeno in un primo tempo, la ferrovia stignesse fino a quest'ultima località, sia per facilitare il trasporto agli sbocchi commerciali dei prodotti di quel vasto centro agricolo, sia per farla, poi, proseguire fino al confine etiopico per ragioni di ordine economico e commerciale.

Il progetto di massima del tronco Biscea-Tessenei, studiato dall'Ufficio Opera Pubbliche della Colonia, prevede uno sviluppo di km. 115, con curve di raggio minimo di m. 150 e pendenza massima del 20 per cento.

La spesa presunta per la costruzione del detto tronco Biscea-Tessenei è prevista in L. 50.300.000 complessivamente, di cui lire 30.100.000 per le opere da appaltarsi e L. 20.200.000 per materiali metallici di armamento, macchinari di officina, meccanismi fissi di stazione ecc. ecc. cui forniranno l'amministrazione pur lasciando all'Impresa la cura della posa in opera.

Per la parte dei lavori da concedersi in appalto si provvederà a mezzo di licitazione privata.

Essendo prevista l'esecuzione dei lavori di tutto il tronco Biscea-Tessenei in cinque anni, è da ritenere che la ferrovia possa giungere a Tessenei nel 1938, ma nel capitolato speciale d'appalto è prevista l'apertura dell'intero tronco in due tempi, per la due tratte Biscea-Elit e Biscea-Tessenei.

Non è neppure escluso che si possa aprire all'esercizio tratti intermedi se necessità lo richiederanno.

La linea Trento-Bolzano-Merano elettrificata

Si sono iniziati ora i lavori di elettrificazione della linea Trento-Bolzano-Merano.

Dopo l'espropriazione del terreno necessario per la trasformazione della linea da Trento a Bolzano e i lavori per il tracciato delle linee primarie ad alta tensione destinate a portare l'energia dalle centrali di Zecozzona, Gardano e Prati di Vico alle sottostazioni di Bolzano, verranno iniziate le opere di montaggio della linea in cui saranno impiegati giornalmente dai trenta ai quattrocento operai a seconda dello stato di avanzamento dell'opera e delle condizioni del tempo.

Le caratteristiche della linea saranno eguali alla linea Bolzano-Brennero, cioè avranno il sistema trifase. Vi sarà tuttavia una notevole differenza sulla velocità dei locomotori che potranno raggiungere sulla Trento-Bolzano i cento chilometri orari e sulla Bolzano-Merano i settantacinque.

Il primo tratto non richiederà notevoli rettifiche, perché già due anni fa sono state apportate migliori così da porre in piena efficienza. Il tratto ferroviario sarà però rettificato in alcuni punti: il tracciato, specialmente all'ingresso della stazione di Trento dove la linea presenta tuttora qualche deficienza. Per la elettrificazione di questa linea di grande traffico verranno costruite due sottostazioni, una a Salorno, nell'area già adibita a piano caricatore, l'altra a Trento. Quest'ultima sarà costruita su terreno attualmente in via di espropriazione ed assurrà a grande importanza perché, oltre a servire all'alimentazione trifase sul tratto da Trento a Bolzano, sarà destinata alla futura alimentazione a corrente continua della Trento-Verona, nonché all'elevazione della tensione per il trasporto dell'energia da Trento a Bologna, sulla linea primaria che è ora allo studio.

Inoltre sarà convenientemente sistemata l'attuale stazione per i viaggiatori, mediante la costruzione di una nuova pensilina fra il secondo e il terzo binario accessibile da quella esistente mediante un sottopassaggio.

Notevoli poi saranno i vantaggi che derivano dalla nuova trasformazione della linea della Val Venosta, perché il percorso fino a Merano, che attualmente si compie con i treni diretti in 45 minuti, verrà abbreviato a 35 minuti. Lungo la linea verranno costruite due sottostazioni, a Lana Postal e a Merano. Con opportune rettifiche e sopraelevazioni della linea, i locomotori potranno raggiungere la velocità di 75 chilometri all'ora, velocità notevole se si pensa al tracciato capriccioso e tortuoso che segue tutte le sinuosità del fiume Adige.

Da chi hanno avuto origine i Monti di Pietà

A Milano, il 14 luglio 1490. Verso l'ore 4 del pomeriggio nelle ore cosiddette canalicole, due frai di San Francesco si avviavano al loro convento, carichi dei loro fagotti e del suo francescano, che non doveva certo contribuire a diminuire l'eccessivo caldo che li tormentava.

Uno di essi piccolo di statura, affacciato più all'orlo, tentava di asciugarsi il sudore con la destra, senza far cadere i fagotti, che cercava di tenere nella sola sinistra, sotto il braccio e sulla mano. L'altro, per verità molto premuroso, voleva ad ogni costo sorreggere il « piccolino » e ad ogni cenno di metri percorsi si udiva ripete:

« Molto reverendo padre, fatei la carità di affidarmi i vostri bagagli. Siete già molto stanco del lungo viaggio e potreste riceverne male. »

« Grazie, buon padre Francesco, ma ho tanta forza e tanta volontà da sopportare anche le vostre amorevoli esortazioni, che credetelo, sono altrettanto penose, quanto lo è il caldo e l'afa di Milano in questo pomeriggio canalicole. »

Un fagotto pesante

Fatti altri pochi passi, quello che era stato chiamato « buon padre Francesco » tornò alla carica.

« Mio amato P. Bernardino, fatei grazia dei vostri bagagli, non vedete che il fagotto vi struccia per terra? In questo modo voi compite una doppia fatica: e come potreste sopportare quelle che vi attendono qui, dopo il lungo viaggio compiuto? »

Ma il piccolo padre Bernardino volle giungere con i mezzi propri al convento, che lo ospitò molto volentieri, perché era tanta la fama che godeva il « piccolo » predicatore e tanto il bisogno dei suoi lumi, in quel momento di guerra e di pestilenza, e quindi di grande crisi economica e morale, che i confratelli di Milano avevano rivolto le ripetute suppliche al superiore per avere anche nella loro provincia il famoso P. Bernardino di Feltra.

Ed era « piccolino » il P. Bernardino di Feltra?

Per l'esattezza storica dirò che era alto un metro e 45 cent. Ma se la sua statura fisica lasciava alquanto a desiderare, non così poteva dirsi della sua statura morale. Del resto il nomignolo del « piccolino » era talmente diffuso, che perfino in un breve del Pontefice Innocenzo VIII si legge: « Piccolo di statura il Beato Bernardino parvulo Feltrensi ».

Il Beato Bernardino di Feltra è stato il creatore e il genio organizzatore dei Monti di Pietà. Quanto fossero necessarie in quell'epoca queste istituzioni è un fatto storico ormai pacifico.

Il primo Monte

Forse dovrei fermarmi ad esaminare se il primo Monte fu quello istituito a Civitavecchia, o quello di Perugia, o quello di Orvieto di Viterbo o di Savona. Dovrei riferire anche quanto fu efficace l'intervento della Chiesa che nel Concilio Lateranense trattò, appunto fra l'altro della questione di buttarla, allora, i Monti potevano « prestare » con saggio interesse, sia pure modesto.

Tornando al P. Bernardino giova ricordare che egli giunse a Milano nel mese di luglio, per cui tutte le migliori famiglie erano uscite in villeggiatura e con esse tutti i famigli e quanti, ed erano numerosi, vivevano al fianco del patriato. Il povero P. Bernardino faticò quanto era umanamente possibile per ottenere un pubblico addetto alla bisogna, ma dovette accontentarsi di istituire alcuni suoi confratelli e fra questi il suo fedele padre Bernardino Diastri, milanese, che fu autore del « Defensorium Montis Pietatis contra fementa omnia a se sulla fine del 1491, sempre seguito dal utile in quei tempi e che servì di base per gli sviluppi dei Monti di Pietà.

Il Beato Bernardino tornò a Milano sulla fine del 1491, sempre seguito dal fedelissimo inseparabile compagno, il fedelissimo padre Francesco Canali, al quale si debbono molte notizie sulla vita e sul ministero del Beato, per gli appunti che il Canali rendeva nascostamente e che sono stati prezioso ausilio alla maggiore conoscenza che abbiamo potuta avere della luminosa e altissima opera del Beato Bernardino.

Ma chi fu che montò la testa di Lodovico Maria Storza, Duca di Milano, non altrimenti detto il Moro?

Se durante le funzioni del Natale del 1491 il fedelissimo Bernardino « il piccolino » avesse potuto sapere che alcuni facinososi armeggiavano presso il Moro contro di lui, dato il carattere dell'uomo, non avrebbe esitato un istante dal recarsi presso il signore di Milano e chiederli ragione. Invece un messo autorizzato giunse frettoloso al Convento di S. Francesco e chiese che il rev. padre Bernardino Feltrense si recasse immediatamente a rendere ragione all'Eccmo Principe nella sua dimora di Vicoenzo.

Partono i due frai gli inseparabili fedelissimi, ed il 2 gennaio 1492 viene chiesto al gran ciambellano in quel di Vicoenzo se l'ecmo Duca può ricevere il P. Bernardino da Feltra.

« Solo volete andare, mio buon padre Bernardino? Ah! Non vi lascierò giammai! »

« E che temo il mio caro fratello

Una mostra d'arte

PADOVA, 4 agosto (SIC) — Ancora una Mostra d'arte. E' conosciuta, in una strada un po' fuori di mano, in Via Marsala, ed è raccolta in una modesta stanza. Non ha nulla di quella « grandiosità » che suole, ormai, accompagnare simili manifestazioni.

Una lingua « maligna » osservava recentemente che, adesso, per le Mostre d'arte si scelgono grandi e spaziosi saloni, con lavori di addobbo, con ben sedici « giochi » di luce, perché il visitatore non si accorga della intima povertà delle « opere » esposte. Il visitatore, ammirando il contenuto, non ha tempo di guardare al contenuto. Le sale, i « palazzi » avrebbero la stessa funzione di quelle ben confezionate scatole che racchiudono le infinite — e molte volte — inutili, se non dannose, specialità che formano la delizia delle « case fabbricatrici » dei medici, dei farmacisti, del povero paziente costretto a fare esperimento « in propria anima viti » della capacità terapeutica dei suddetti farmaci.

Vogliamo dire, in conclusione, che le odierne mostre d'arte sono da vedersi per gli ambienti che le raccolgono, ma non — nella più parte delle « opere » — per le opere, che vengono presentate. Queste — fatte le naturali e debite eccezioni — sono « porcherie » e dal punto di vista morale e da quello artistico.

In via Marsala, adunque c'è una mostra d'arte: è mostra personale del pittore Pericle Menin. Sono raccolte acquerelli, disegni, monotypie. In tutto — se non abbiamo fatto male i calcoli — una sessantina di lavori.

Il pubblico padovano ha dimostrato buon gusto.

Non è vero — diciamo ad onore di Padova — che la città di Antenor sia refrattaria alle gioie dell'arte. Sì, è invece, che i padovani sono di palato piuttosto delicato e quando sentono parlare di arte, vogliono avere dell'arte, non delle più o meno buone intenzioni. De internis non giudica nemmeno il pretore: le intenzioni dell'artista saranno state anche ottime e anche eccelse; ma — come sempre — gli uomini vanno giudicati per quel che fanno, non per quel che dicono di voler fare. E se molte volte Padova tratta male o maluccio, disinteressandosi, manifestazioni « artistiche », gli artisti non se ne abbiano a male, non gridano all'incoscienza, dicono, invece, un bel « mea culpa » si rinchiodano in se stessi, pensano e studiano e poi facciano. E se s'accorgono di non essere capaci dei lavori di pregio, cambiano mestiere, ne guadagnano tutti. Quel che non si vuole si è che gabbellino per arte a vogliono farci passare per arte... bellezze.

Con la scusa dei « Novocentisti » e del « Moderno », ora tutto si picchia di essere « artistico ». E tutti i « giovani », dicendosi « novocentisti » guardano con gran disprezzo coloro che hanno il torto — meglio il merito — di non accettare per « arte » le loro « opere ».

Che arte è quella di Pericle Menin? Oh state ben sicuri che qui, davanti a questi quadri — quasi tutti piccoli — non c'è bisogno di far sforzi erculei per capire quel che l'artista voleva dire: e quel che dice. Chiarezza assoluta.

Vecchiaia romantica

DENVER, 4 agosto (SIC) — Due vecchietti si sono sposati in questi giorni a Denver: lui ha 96 anni e la giovane sposa ne ha 65.

I due protagonisti di questo romanzo tardivo si sono conosciuti nella loro gioventù. Essi hanno partecipato agli stessi giochi e si promisero il matrimonio all'alba della loro vita.

Senonché il giovane innamorato, Timothy Bailey, andò a lavorare in un'altra città e per diversi anni non diede più sue notizie.

Un giorno seppe che la fanciulla dei suoi sogni si era sposata. In breve contrasse egli stesso matrimonio e non pensò più al romanzo terminato.

Pochi mesi or sono, i due vecchietti si sono incontrati per caso. Ambedue vedovi, decisero di sposarsi. Al loro matrimonio sono intervenuti i figli dei loro precedenti matrimoni; il più giovani di essi ha 42 anni.

Le città più popolate ai giovani

ROMA e TOKIO
(Vostro servizio particolare)
NEW YORK, 4 agosto (SIC) — Il terzo posto è dovuto a New York, tra le città del mondo le quali contano in maggiore parte sulla loro popolazione elementare giovani. Roma e Tokio hanno i primi due posti.

Dalle assicurazioni sulla vita risulta che a Tokio il 67 per cento della popolazione è sotto ai trenta anni. A New York invece l'elemento giovanile è del 52 per cento.

Contrabbandieri di stupefacenti

VIENNA, 4 agosto (SIC) — La polizia di Varna ha effettuato un grosso colpo contro contrabbandieri di stupefacenti. Sono stati scoperti oltre 35 chilogrammi di oppio nella casa di un greco. L'ingente quantità dello stupefacente doveva essere avviata al centro dell'Europa.

Le norme per l'ammissione negli Enti locali e parastatali

ROMA, 4. pom. - È stato pubblicato il decreto contenente le norme per l'ammissione agli impieghi presso gli enti locali e parastatali. Sono tenuti all'osservanza di tali norme:

1) le amministrazioni delle Province, dei Comuni, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e degli enti, istituti e aziende, comprese quelle di trasporto in gestione diretta, amministrati o mantenuti con concorso delle Province, dei Comuni e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza o dei relativi consorzi;

2) le amministrazioni delle Aziende municipalizzate;

3) le amministrazioni degli enti parastatali comunque costituiti e denominati, delle opere nazionali, delle associazioni sindacali e loro istituti collaterali e in genere di tutti gli enti e istituti di diritto pubblico sottoposti alla vigilanza e alla tutela dello Stato o al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi di carattere continuativo;

4) le amministrazioni delle aziende annesse o direttamente dipendenti dagli enti di cui al numero 3) o che attingano ad essi in modo prevalente i mezzi necessari per il raggiungimento dei propri fini, nonché delle società industriali il cui capitale sia costituito almeno per la metà del suo importo con la partecipazione dello Stato.

Il provvedimento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, oltre a chiedere l'iscrizione al Partito in aggiunta ai requisiti prescritti dal vigente ordinamento per l'ammissione agli impieghi presso gli enti già elencati, estende al primo concorso da essi bandito il 23 marzo 1933 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 aprile, il provvedimento che eleva di quattro anni il limite massimo di età per l'ammissione ai concorsi e l'esonerazione da tale limite degli allievi che prestano servizio da almeno due anni.

Allo scopo di evitare dubbi e contraddizioni nell'applicazione delle norme contenute nel citato provvedimento legislativo si reputa opportuno far presente quanto segue:

Il sottosegretario della Presidenza del Consiglio on. Rossoni ha diramato a tutti i Prefetti degli opportuni chiarimenti dai quali risulta:

Il requisito dell'appartenenza al Partito Nazionale fascista deve risultare dal certificato rilasciato dal Segretario federale del Fascio di Combarcio nella provincia in cui ha domicilio il concorrente. Esso certificato deve essere redatto su carta legale e attestare l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti, ai Fasci Giovanili e ai Fasci Femminili, nonché l'anno, il mese e il giorno dell'iscrizione. Non occorre alcuna regolarizzazione della firma del Segretario federale del Fascio di combattimento anche se il certificato debba essere prodotto per concorsi indetti da amministrazioni locali di province diverse da quella del domicilio del candidato. L'iscrizione al Partito documentata come sopra deve essere di data non posteriore alla scadenza dei termini per la presentazione dei documenti per l'ammissione ai concorsi. Dovrà essere esclusa la partecipazione ai concorsi di coloro che, pur dimostrando di aver presentata la domanda di ammissione o riarruolimento, al Partito, non ne comprovino l'accoglimento; potendo, come è ovvio, le domande essere state accolte o meno. Non può invece negarsi la partecipazione al concorso di coloro che a momento rispettivamente della scadenza dei termini per la presentazione della domanda o dello svolgimento delle prove di esame si trovino sospesi per tempo determinato o indeterminato dal Partito. Qualora i colpiti dalla predetta punizione disciplinare risultino vincitori del concorso, occorrerà esaminare la loro posizione prima di divenire alla loro nomina.

Per i concorsi indetti anteriormente al 23 giugno 1933-XI e per i quali non siano ancora pervenute le prescritte approvazioni o provvisoriamente di nomina dei vincitori, le amministrazioni dovranno concedere agli interessati un congruo termine per metterli in grado di correderne la domanda del certificato di iscrizione al Partito Nazionale fascista.

L'aumento di quattro anni al limite massimo di età previsto dagli ordinamenti di ciascuna amministrazione locale e parastatale per l'ammissione ai concorsi, si applica al primo concorso indetto dopo la data di entrata in vigore del provvedimento (23 giugno) dalle amministrazioni stesse e per una volta soltanto in qualunque epoca si avverta l'aumento detto limite risultando superiore ai 35 anni di età, l'aumento medesimo è consentito per il numero di anni occorrenti a raggiungere il limite di 35 anni. Con l'aumento dei quattro anni si cumulano gli altri previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex-combattenti, dei decorati al valor militare, degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa nazionale, nonché quelli stabiliti a favore di coloro che risultino regolarmente iscritti al P. N. F. prima del 28 ottobre 1922, beneficio esteso per gli impieghi presso gli enti locali.

Il limite massimo di età previsto dagli ordinamenti in vigore per la ammissione agli impieghi presso gli enti locali e parastatali è aumentato per coloro che risultino regolarmente iscritti al P. N. F. prima del 28 ottobre 1922 di un periodo pari al tempo per cui anteriormente a tale data appartennero al Partito. Sono esclusi da tale beneficio coloro che per qualsiasi motivo e qualsiasi periodo di tempo onsero posteriormente al 28 ottobre 1922 di rinnovare l'iscrizione al Partito; perchè la disposizione surriferita ha inteso premiare soltanto coloro che hanno dimostrato immediata e costante fedeltà nel Regime iscrivenendosi al Partito anteriormente alla Marcia su Roma e rinnovando di anno in anno l'iscrizione stessa.

Per gli iscritti al P. N. F. dalla data della fusione del Fascismo e del Nazionalismo (marzo 1923) con i provvedimenti di rinvio anteriore al 28 ottobre 1922 si deve tenere conto dell'iscrizione al nazio-

nalismo agli effetti dell'elevazione del limite massimo di età, avvertendo che l'anzianità utile di provenienza dal nazionalismo non può essere anteriore al 23 marzo 1919.

Per le succennate disposizioni il limite massimo di età per il primo concorso indetto dopo il 23 giugno 1933, resta fissato sempre quando per ipotesi l'età massima per l'ammissione al concorso sia di anni 35 o 40 per gli ex-combattenti in genere, a 43 anni per i decorati al valore e per gli invalidi di guerra e per gli invalidi per la causa nazionale. Ai limiti massimi predetti sono sopra accennati a da aggiungersi per i vecchi fascisti il periodo di tempo di iscrizione al Partito anteriore al 28 ottobre 1922.

Gli avventizi in possesso di tutti gli altri requisiti necessari per l'ammissione ai concorsi che alla data del relativo bando di concorso prestino quali dipendenti degli enti locali o parastatali effettivo servizio di impiego civile da almeno due anni, possono essere ammessi qualunque sia la loro età al primo concorso indetto dalle amministrazioni degli enti stessi. Nulla vieta agli avventizi che si trovino nelle condizioni di cui sopra di prendere parte a concorsi presso amministrazioni locali o parastatali diverse da quelle presso le quali prestano servizio. Ma poiché il beneficio è concesso per una volta, tanto le amministrazioni dovranno con la cessazione della concorrenza del biennio di servizio civile effettivo dichiarare che l'interessato non si è presentato ad altro concorso del genere. A tale scopo l'interessato dovrà dichiarare nella domanda intesa ad ottenere il certificato di prestato servizio il concorso al quale intende presentarsi, e le amministrazioni non potranno rilasciare più di un certificato se non dopo avere accertato che il richiedente non si è presentato a suo tempo al concorso per il quale aveva richiesto il certificato.

Gli avventizi in possesso di tutti gli altri requisiti necessari per l'ammissione ai concorsi che alla data del relativo bando di concorso prestino quali dipendenti degli enti locali o parastatali effettivo servizio di impiego civile da almeno due anni, possono essere ammessi qualunque sia la loro età al primo concorso indetto dalle amministrazioni degli enti stessi. Nulla vieta agli avventizi che si trovino nelle condizioni di cui sopra di prendere parte a concorsi presso amministrazioni locali o parastatali diverse da quelle presso le quali prestano servizio. Ma poiché il beneficio è concesso per una volta, tanto le amministrazioni dovranno con la cessazione della concorrenza del biennio di servizio civile effettivo dichiarare che l'interessato non si è presentato ad altro concorso del genere. A tale scopo l'interessato dovrà dichiarare nella domanda intesa ad ottenere il certificato di prestato servizio il concorso al quale intende presentarsi, e le amministrazioni non potranno rilasciare più di un certificato se non dopo avere accertato che il richiedente non si è presentato a suo tempo al concorso per il quale aveva richiesto il certificato.

Il provvedimento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, oltre a chiedere l'iscrizione al Partito in aggiunta ai requisiti prescritti dal vigente ordinamento per l'ammissione agli impieghi presso gli enti già elencati, estende al primo concorso da essi bandito il 23 marzo 1933 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 aprile, il provvedimento che eleva di quattro anni il limite massimo di età per l'ammissione ai concorsi e l'esonerazione da tale limite degli allievi che prestano servizio da almeno due anni.

Allo scopo di evitare dubbi e contraddizioni nell'applicazione delle norme contenute nel citato provvedimento legislativo si reputa opportuno far presente quanto segue:

Il sottosegretario della Presidenza del Consiglio on. Rossoni ha diramato a tutti i Prefetti degli opportuni chiarimenti dai quali risulta:

Il requisito dell'appartenenza al Partito Nazionale fascista deve risultare dal certificato rilasciato dal Segretario federale del Fascio di Combarcio nella provincia in cui ha domicilio il concorrente. Esso certificato deve essere redatto su carta legale e attestare l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti, ai Fasci Giovanili e ai Fasci Femminili, nonché l'anno, il mese e il giorno dell'iscrizione. Non occorre alcuna regolarizzazione della firma del Segretario federale del Fascio di combattimento anche se il certificato debba essere prodotto per concorsi indetti da amministrazioni locali di province diverse da quella del domicilio del candidato. L'iscrizione al Partito documentata come sopra deve essere di data non posteriore alla scadenza dei termini per la presentazione dei documenti per l'ammissione ai concorsi. Dovrà essere esclusa la partecipazione ai concorsi di coloro che, pur dimostrando di aver presentata la domanda di ammissione o riarruolimento, al Partito, non ne comprovino l'accoglimento; potendo, come è ovvio, le domande essere state accolte o meno. Non può invece negarsi la partecipazione al concorso di coloro che a momento rispettivamente della scadenza dei termini per la presentazione della domanda o dello svolgimento delle prove di esame si trovino sospesi per tempo determinato o indeterminato dal Partito. Qualora i colpiti dalla predetta punizione disciplinare risultino vincitori del concorso, occorrerà esaminare la loro posizione prima di divenire alla loro nomina.

Per i concorsi indetti anteriormente al 23 giugno 1933-XI e per i quali non siano ancora pervenute le prescritte approvazioni o provvisoriamente di nomina dei vincitori, le amministrazioni dovranno concedere agli interessati un congruo termine per metterli in grado di correderne la domanda del certificato di iscrizione al Partito Nazionale fascista.

L'aumento di quattro anni al limite massimo di età previsto dagli ordinamenti di ciascuna amministrazione locale e parastatale per l'ammissione ai concorsi, si applica al primo concorso indetto dopo la data di entrata in vigore del provvedimento (23 giugno) dalle amministrazioni stesse e per una volta soltanto in qualunque epoca si avverta l'aumento detto limite risultando superiore ai 35 anni di età, l'aumento medesimo è consentito per il numero di anni occorrenti a raggiungere il limite di 35 anni. Con l'aumento dei quattro anni si cumulano gli altri previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex-combattenti, dei decorati al valor militare, degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa nazionale, nonché quelli stabiliti a favore di coloro che risultino regolarmente iscritti al P. N. F. prima del 28 ottobre 1922, beneficio esteso per gli impieghi presso gli enti locali.

Il limite massimo di età previsto dagli ordinamenti in vigore per la ammissione agli impieghi presso gli enti locali e parastatali è aumentato per coloro che risultino regolarmente iscritti al P. N. F. prima del 28 ottobre 1922 di un periodo pari al tempo per cui anteriormente a tale data appartennero al Partito. Sono esclusi da tale beneficio coloro che per qualsiasi motivo e qualsiasi periodo di tempo onsero posteriormente al 28 ottobre 1922 di rinnovare l'iscrizione al Partito; perchè la disposizione surriferita ha inteso premiare soltanto coloro che hanno dimostrato immediata e costante fedeltà nel Regime iscrivenendosi al Partito anteriormente alla Marcia su Roma e rinnovando di anno in anno l'iscrizione stessa.

Per gli iscritti al P. N. F. dalla data della fusione del Fascismo e del Nazionalismo (marzo 1923) con i provvedimenti di rinvio anteriore al 28 ottobre 1922 si deve tenere conto dell'iscrizione al nazio-

CRONACA SPORTIVA

MOTONAUTICA

America e Inghilterra in lizza per la Coppa Harmsworth

LONDRA, 4. pom. - Già tutto è pronto per l'appassionante gara fra l'Inghilterra e l'America per la disputa della coppa Harmsworth che avverrà ai primi di settembre sul fiume Detroit. Il noto armatore inglese Hubert Scott Paine ha lanciato una sfida al Commodoro Gar Wood, detentore della coppa per lo scorso anno e che si misurerà col suo «Miss America 19». La sfida è stata lanciata dopo che Scott Paine ebbe eseguito in segreto delle prove a 100 miglia all'ora col «Miss Britannia», nuova imbarcazione costruita a Hythe, pure nel massimo segreto e rispondente a principi nuovi. Costruito in acciaio il motoscafo somiglia piuttosto ad un idro da corsa. È costato 22.000 sterline ed è azionato da un solo motore di 1375 H. P. nel quale si è raggiunto il minimo peso in confronto della potenza. Lanciato in corsa a Miss Britannia 3 si solleva notevolmente dal pelo dell'acqua mentre fanno non emerge che pochi centimetri dall'acqua.

Una vittoria italiana alle regate di Longdrag

STOCOLMA, 4. pom. - Durante le regate organizzate recentemente a Longdrag dalla Svenska Yacht Clubs di Goeteburgo l'imbarcazione di «Viky 2», appartenente al sig. Rosasco del R. Yacht Club Italiano di Genova, ha riportato una brillante vittoria sui concorrenti svedesi, norvegesi e danesi della stessa categoria.

L'apartecipazione straniera al Concorso motonautico di Venezia

VENEZIA, 4. pom. - Nel gruppo delle iscrizioni pervenute al Concorso Motonautico di Venezia in forte numero sono quelle provenienti dall'estero da parte di fuoribordisti e di piloti di motoscafi da turismo e di racers.

Alle interessanti competizioni che avranno svolgimento dal 12 al 15 agosto su le acque della laguna e per le quali il Comitato ha stabilito i bassi fuoribordisti del 70 per cento dal 1.º al 15 agosto sono rappresentate le principali nazioni di notevole attività motonautica. Nel 1.º lotto di iscrizioni sono comprese quelle dei fuoribordisti inglesi Hanohley e Fraser i quali piloteranno le loro due imbarcazioni Ghiock e Chisk 2.º.

Il Belgio sarà rappresentato dal suo campione nazionale della classe B Jean Van Mossevelde il quale correrà col Dart della categoria motoscafi da turismo oltre 5000 c.c. e lo stesso vice presidente del Osterreichischer motor Yacht Club, ing. Willy Boeckl il quale piloterà un motoscafo da turismo 3000 c.c.

Egli inoltre scende a Venezia con un fuoribordo della classe X. Dall'Austria vengono Alfred Foesl von Mansholt il detentore della coppa di Genova il quale correrà col Dart della categoria motoscafi da turismo oltre 5000 c.c. e lo stesso vice presidente del Osterreichischer motor Yacht Club, ing. Willy Boeckl il quale piloterà un motoscafo da turismo 3000 c.c.

Si prevede che le iscrizioni dall'estero aumenteranno fortemente perchè le assicurazioni che il circolo motonautico di Venezia ha ricevuto dalle nazioni estere danno garanzia della più larga partecipazione internazionale.

NUOTO

Nuovo record mondiale stabilito a Detroit

DETROIT, 4. pom. - Jimmy Gillula di Detroit ha battuto il record mondiale di nuoto in stile libero su 300 yards e sui 300 metri stabilito rispettivamente da Wevsuniler e da Tarris. Gillula ha coperto la distanza di 300 yards in 3'6"5/10 e quella dei 300 metri in 3'24"8/10.

TENNIS

Giocatori italiani sui campi stranieri

ROMA, 4. pom. - La Federazione Italiana Tennis, comunica che la squadra italiana composta da Giorgio De Stefani (Capitano) Emanuele Sottoriva, Valterio Baroni, accompagnatori, in rappresentanza della F. I. T., comm. Fabio Clerici, incontrerà come già abbiamo annunciato, a Varsavia nel secondo turno del girone eliminatorio della Coppa Davis 1934 il 4, 5, 6 agosto la squadra di Polonia composta da Jozef, Hebda, Jerzy Stolarov, Ignacy Tloczynski, Ernest Witman, capitano non giocatore: Capit Rigid. Giudice arbitro Kazimierz Wasileki.

Parteciperanno in rappresentanza ufficiale ai campionati internazionali di Germania ad Amburgo i giocatori Alessandro Fe' D'Ostiani, Giulio Bagialupo e la giocatrice Ucci Manzutto.

L'annuale incontro Francia-Italia avrà luogo a Vichy sui campi dello Sporting Club i giorni 18, 19, 20 agosto.

Hanno partecipato in rappresentanza ufficiale ai campionati internazionali di Olanda i giocatori Giorgio De Stefani ed Emanuele Sottoriva. Giorgio De Stefani ha vinto la gara singolare attribuendosi il titolo di campione internazionale d'Olanda.

Riunione sportiva a Livorno

LIVORNO, 4. pom. - Stessera all'Ardenza, si svolgerà una grande riunione pugilistica e schermistica. Tra i vari incontri, notevoli gli assalti accademici tra gli olimpionici Oreste Puliti e Bini al fioretto e tra Gustavo Marzi, campione del mondo e l'ungherese Kabos alla sciabola. Dopo alcuni incontri pugilistici sono saliti sul ring Michele Bonaglia, ex campione europeo dei pesi massimi e Mario Lenzi, campione d'Italia. L'incontro combattuto in dieci riprese è terminato alla pari.

Preghiamo gli abbonati che chiedono venga inviata l'indirizzo di tutto del giornale di voler dire alle richieste di lire una (anche in francobolli) per il costo della nuova targhetta.

CORRIERE COMMERCIALE

La campagna bacologica all'estero

BEIRUT, 4. pom. - Il raccolto bozzoli è terminato e i quantitativi segnalati nel precedente rapporto restano più o meno conformi. Non si conoscono ancora i dati definitivi.

I prezzi di vendita sul posto hanno superato le previsioni; essi hanno infatti raggiunto le piastre siriane 33 (franchi fr. 6.60) l'oka di bozzoli.

Le medie dei prezzi dei bozzoli

L'Ente Nazionale Serico comunica i seguenti dati riassuntivi riferiti ai mercati bozzoli dei quali vennero diramati giornalmente i telegrammi: Piemonte - Aguil: numero dei listini pubblicati 5, bozzoli contrattati complessivamente Kg. 28.155, media generale L. 5.107; Albs: id. n. 11, id. Kg. 191.460, id. L. 5.359; Alessandria: id. n. 17, id. Kg. 24.580, id. L. 4.682; Asti: id. n. 16, id. Kg. 100.530, id. L. 5.317; Bra: id. n. 12, id. Kg. 90.555, id. L. 5.37; Cavour: id. n. 17, id. Kg. 57.440, id. L. 5.349; Cortemilia: id. n. 7, id. Kg. 83.050, id. L. 5.329; Cuneo: id. n. 22, id. Kg. 320.660, id. L. 5.183; Fossano: id. n. 22, id. Kg. 177.300, id. L. 5.264; Mondovì: id. n. 17, id. Kg. 48.306, id. L. 5.165; Nizza Monferrato: id. n. 11, id. Kg. 1.913, id. L. 5.292; Pinerolo: id. n. 15, id. Kg. 38.790, id. L. 5.148; Racconigi: id. n. 19, id. Kg. 35.870, id. L. 4.983; Saluzzo: id. n. 19, id. Kg. 81.500, id. L. 5.232; Torino: id. n. 16, id. Kg. 3880, id. L. 5.338. Totale Piemonte: bozzoli contrattati complessivamente Kg. 1.429.449; media gen. 5.225.

Lombardia - Asola: numero dei listini pubblicati 5, bozzoli contrattati complessivamente Kg. 3.962, media generale L. 4.351; Casteggio: id. n. 10, id. Kg. 11.651, id. L. 3.38; Crema: id. n. 14, id. Kg. 45.483, id. L. 4.288; Cremona: id. n. 5, id. Kg. 12.435, id. L. 3.713; Gaidzello: id. n. 15, id. Kg. 25.818, id. L. 3.541; Lodi: id. n. 6, id. Kg. 1931, id. L. 4.271; Mantova: id. n. 16, id. Kg. 14.946, id. L. 3.723; Stradella: id. n. 11, id. Kg. 7839, id. L. 3.978; Vigevano: id. n. 13, id. Kg. 3.962, id. L. 3.969. Totale Lombardia: bozzoli contrattati complessivamente Kg. 246.516; media gen. 3.841.

Veneto - Baria Polesine: numero listini pubblicati 13, bozzoli contrattati complessivamente Kg. 31.022, media generale L. 4.043; Lonigo: id. n. 10, id. Kg. 47.924, id. L. 4.308; Verona: id. n. 16, id. Kg. 70.144, id. L. 4.033; Vicenza: id. n. 9, id. Kg. 14.833, id. L. 4.612. Totale Veneto: bozzoli contrattati complessivamente Kg. 163.942; media generale L. 4.316.

Emilia - Bologna: numero listini pubblicati 13, bozzoli contrattati complessivamente Kg. 2599, media generale L. 3.947; Cesena: id. n. 16, id. Kg. 22.443, id. L. 3.97; Faenza: id. n. 12, id. Kg. 5698, id. L. 3.938; Fiorenzuola: id. n. 11, id. Kg. 1.689, id. L. 3.969; Forlì: id. n. 16, id. Kg. 49.651, id. L. 4.915; Imola: id. n. 18, id. Kg. 1808, id. L. 3.307; Lugo: id. n. 12, id. Kg. 3403, id. L. 4.048; Meldola: id. n. 17, id. Kg. 37.029, id. L. 3.082; Modena: id. n. 7, id. Kg. 929, id. L. 3.329; Modigliana: id. n. 19, id. Kg. 36.136, id. L. 5.336; Piacenza: id. n. 11, id. Kg. 5711, id. L. 3.773; Predappio: id. n. 9, id. Kg. 19.159, id. L. 3.938; Roccasanese: id. n. 11, id. Kg. 1.452. Totale Emilia: bozzoli contrattati complessivamente Kg. 233.835; media generale L. 3.829.

Toscana - Arezzo: numero listini pubblicati 4, bozzoli contrattati complessivamente Kg. 16.724, media generale L. 3.975; Biuggiano: id. n. 7, id. Kg. 3.377, id. L. 3.45; Chiusina: id. n. 5, id. Kg. 31.287, id. L. 3.02; Figline Valdarno: id. n. 5, id. Kg. 16.047, id. L. 4.04; Lucca: media gen. L. 5.131; Monteverchi: id. n. 4, id. Kg. 17.813, id. L. 3.773; Prato: id. n. 6, id. Kg. 13.979, id. L. 3.213. Totale Toscana: bozzoli contrattati complessivamente Kg. 155.936; media generale L. 3.746.

Marche - Fossombrone: numero listini pubblicati 14, bozzoli contrattati complessivamente Kg. 103.512, media generale L. 4.115; Osimo: id. n. 14, id. Kg. 12.466, id. L. 3.948; Corridonia: id. n. 16, id. Kg. 6657, id. L. 3.721; Pergola: id. n. 13, id. Kg. 16.824, id. L. 4.104; Recanati: id. n. 10, id. Kg. 6294, id. L. 4.078; Urbino: id. n. 10, id. Kg. 7828, id. L. 3.853. Totale Marche: bozzoli contrattati complessivamente chilogrammi 153.388; media gen. L. 4.068.

Umbria - Perugia: bozzoli contrattati complessivamente Kg. 10.019, media generale L. 3.482. Totale dei mercati considerati: bozzoli contrattati complessivamente Kg. 2.393.309; media generale L. 4.007, a 7.

Per la mostra zootecnica

Nella sede dell'Ispettorato Agrario di Roma si è riunita il 2 corr. la Commissione Zootecnica presieduta dall'Ispettore generale prof. Fileni, coll'intervento degli ispettori agrari degli Abruzzi e Molise e della Toscana, di tutti i cattedratici del Lazio e dell'Umbria, dei professori Maymona e Gugnoni, del veterinario provinciale comm. Marra e del dott. Fantozzi in rappresentanza del Sindacato Tecnici Agricoli.

Assistevano il rappresentante Servizi zootecnici del Ministero dell'Agricoltura dott. De Simone e il dottor Pasquali segretario.

A conclusione dei lavori e degli studi avviati nelle precedenti riunioni, la Commissione ha deliberato lo schema dello standard per le razze bovine da carne e da lavoro, perugina e maremmana, nonché i moduli per il funzionamento dei libri genealogici.

Successivamente sono stati esaminati i programmi di attività zootecnica da svolgersi nelle diverse Province nell'esercizio corrente, ponendoli in relazione colle direttive fondamentali a suo tempo emanate dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e con le risorse finanziarie.

Infine la Commissione ha preso atto della recente circolare del Ministero on. Acerbi sulla organizzazione zootecnica nazionale, contenente le norme per il funzionamento delle Società degli Allevatori che saranno organizzate al più presto onde si renda al massimo efficiente la cooperazione in questo campo fra organi tecnici e organi sindacali.

Mercat granari

Castelpozzone, 3 - Frumento naz. nuovo da L. 86 a 88 - frumentone naz. da 43 a 45. Frumento molto ricercato con prezzi stazionari.

Chiasi, 3 - Frumento buono mercantile da L. 81 a 83 - id. inferiore da 76 a 78.

Manova, 3 - Frumento fino d'oltre P. da L. 81 a 83 - id. arcantile da 85 a 87 - id. inferiore da 75 a 80.

UN MILIONE PER UNO STOMACO!

Naturalmente che si tratta di uno stomaco nuovo

Quanti di quelli che soffrono di mal di stomaco non darebbero questa somma, se la possedessero, per poter, se non cambiare quest'organo, almeno guarire definitivamente dal mal di stomaco? Uno stomaco ammalato si può considerare come l'undicesima piaga d'Egitto. I mali di stomaco usuali sono il più spesso dovuti ad una soverchia acidità prodotta dalla fermentazione dei cibi mal masticati e che fermentano nello stomaco od anche a dei cibi pesanti o troppo aromatizzati. I rigurgiti, le flatulenze, la dispepsia, la gastrite ed i bruciori di stomaco sono sintomi che non bisogna trascurare e che non resistono neppure 5 minuti ad un mezzo cucchiaino od a due o tre tavolette di Magnesia Bismuta, prese nell'acqua, subito dopo i pasti od appena il bisogno si fa sentire. La Magnesia Bismuta neutralizza quasi istantaneamente la soverchia acidità ed evita l'infiammazione delle mucose dello stomaco. Si trova in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di Lire 3.50 ed in grandi quantità economiche a Lire 9.-- (Sconto 5%).

Corso delle obbligazioni

Quotazioni del giorno 3 Agosto:

Titoli di Stato e garantiti	
Rendita Italiana 3,50 per cento	78,00
Consolidato 5 per cento	107,50
Terzo Ventesimo Naz. 5 per cento	99,97
Buoni Tesoro 1914 - 5 per cento	102,77
Buoni Tesoro 1916 - 5 per cento	102,75
Buoni Tesoro 1929 - 5 per cento	100,95
Opere Pubbliche 5 per cento	108,90
Cogne - La serie 6,50 per cento	114,50
Cogne - Serie 5 per cento	106,30

Garelle Fondiarie

Cassa Risparmio Milano 5 per cento	500,--
Cassa Risparmio Milano 6 per cento	307,50
Cassa Risparmio Bologna 5 per cento	494,90
Cassa Risparmio Bologna 6 per cento	697,50
Monte Paschi 6 per cento	109,50
Credito Fondiario Roma 6 per cento	694,50
Credito Fondiario Roma 5 per cento	595,--

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6 per cento	500,--
Pubblica Utilità 5, nel 6 per cento	497,50
Unificato Milano 4 per cento	81,975
Edilizia 6 per cento	591,--
Forze Idrauliche 6 per cento	492,50
Sett 6 per cento	481,--
Meridionale Elettrica 6 per cento	481,--
Soc. Eserc. Telef. 6 per cento	408,50

La tragica conclusione di una gita allagodi Fimon

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri il giovane diciottenne guerriero Lovise si era allontanato dalla sua famiglia per recarsi a scuola. Aveva con sé un revolver e un coltello. Aveva anche una lettera di addio ai propri familiari che si sarebbero portati a Taverne per una pacifica gita. Invece i quattro giovani si diressero alla volta del lago di Fimon, privi noleggiarono presso una famiglia privata una barca e si portarono nel mezzo del lago. Dopo aver vogato per circa un'ora, verso le 15.30 i giovani si accorsero che si tuffarono nel lago. Risaliti in barca verso le 16 il Lovise fece tre tuffi; dopo il quarto, improvvisamente il povero giovane si sentì mancare. Invece i quattro giovani si diressero al principio di paralisi. Questo particolare verrà chiarito.

Alle grida di soccorso il compagno Biletti si gettò in acqua per porgere aiuto al perito. Invece il ragazzo si era stato colpito da principio di paralisi. Magnifico Parco e Bosco - Alberghi - Garage - Teatro - Tennis - Posta - Telefono 362 nel recinto del Grandioso Stabilimento.

SCOPO DELL'ASSICURAZIONE SULLA VITA

L'assicurazione sulla vita per coloro che hanno per sola ricchezza il provento del proprio lavoro, rappresenta la serena tranquillità dell'avvenire.

Ed invece costituita la famiglia il buon padre sente il dovere di provvedere ad essa e pensa naturalmente di rendere lieta e facile la vita ai propri figliuoli; aumenta il suo lavoro, con animo sereno accoglie qualche privazione, si assoggetta a qualsiasi sacrificio.

Ma due problemi devono presentarsi alla sua mente: la vecchiaia e la morte; che, sia pure al termine di una lunga vita, deve venire a chiudere la sua esistenza.

E perchè rifuggere a questi due pensieri che rappresentano, l'uno il caso probabile, e l'altro quello fatalmente certo della vita?

Perchè chi ha la responsabilità di una famiglia propria, od aspira a formarla, pensa in tempo con piccoli risparmi sottratti alle spese superflue ed impiegati in una assicurazione sulla vita, a garantire un capitale ai suoi cari; non avrà così il continuo incubo di tristi conseguenze che potrebbero derivare da una sua morte immatura.

È notorio infatti che l'assicurazione sulla vita provvede alle due più gravi conseguenze di essa: la vecchiaia e la morte.

Un padre di famiglia che nella sua vigorosa maturità pensa al futuro, sa che col risparmio impostosi col pagamento di un premio vita, ritroverà poi un capitale accumulato per la sua tarda età, quando vorrà aver l'agio di un giusto riposo; e sa pure che se la morte verrà a sorprenderlo quando meno se lo aspetta, e quando egli non avrà ancora avuto modo e tempo di accumulare il capitale desiderato questo in virtù della polizza di assicurazione risulterà immediatamente pagato ai suoi eredi.

Poichè questa è la caratteristica provvidenziale dell'assicurazione Vita:

Un capitale appena assicurato col versamento del solo primo premio e con la firma e ritiro della polizza, è di fatto formato nella sua interezza; l'assicurato può venire ad un tratto a mancare e quel capitale viene interamente versato ai beneficiari.

Quale altra forma di risparmio può gareggiare con la previdenza e la provvidenza dell'assicurazione sulla vita?

Per notizie rivolgersi alla Direzione della SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE in Verona od alle Agenzie Generali sparse in tutta Italia.

Presso la Sed funziona il «SERVIZIO CASSETTE DI SOSTITUZIONE» per la custodia di Valori, gioielli, documenti ecc. in condizioni di affitto; alle Associazioni Cattoliche, di beneficenza patriottiche, di ex-Combattenti ed al Clero vengono concesse condizioni di affitto.



BISOGNA COMBATTERE I NEMICI DEI CAPELLI FORFORA INFIAMMAZIONI CUTANEE INCOSTANZA DELLE STAGIONI

LA CHININA MIGNON

BALDINI Dott. AGOSTO MEDICO-CHIRURGO e STOMATOLOGO GABINETTO DENTISTICO

TERME DI RIOLO BAGNO

Stazione di Castelbolognese Linea Bologna-Ancona Stagione:

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 13 - Telefono N. 700

COLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category (Nati, Morti, Matrimoni) and Value (2, 5, 0)

Stato civile

Morti: Canclani Giacomo fu Francesco di anni 68 contadino - Rigatti Silvestri Paola di Giuseppe di anni 33 civile - Raddo Elisa vedova Borsatti fu Vincenzo di anni 62 civile.

Operai occupati nei lavori in corso

La R. Prefettura comunica l'elenco degli operai occupati nei lavori in corso durante la settimana 24-30 luglio.

Compartimento ferroviario di Trieste

483 - Sezione Autonoma Strade e Militari 1149 - Genio Civile di Udine 940 - Genio Civile di Tolmezzo 1019 - Milizia Nazionale Forestale 506 - Consorzio Bonifica Bassa Friulana 1330 - Azienda Autonoma della Strada 1211 - Amministrazione Prov. di Udine 457 - Comune di Udine 637 - Ufficio Fortificazioni di Trieste 401 - Totale N. 8544.

Varie di cronaca

Investito da un'auto

Il falegname Armando Bernardis di Ruggero d'anni 17 abitante in Via Felletto, mentre percorreva in bicicletta il Viale Principe Umberto, fu investito da un'auto e riportò contusioni al dorso della mano destra e escoriazioni al braccio destro. Guarirà in una decina di giorni.

La caduta di un povero vecchio

L'altra sera a tarda ora, il mendicante Antonio Tarondo fu Antonio, d'anni 78 - quel povero vecchio i cui figli furono denunciati per rifiuto di alimenti - in viale Tricesimo cadde al suolo a causa di una frattura del femore sinistro. Fu accolto all'Ospedale Civile con prognosi di guarigione in 40 giorni salvo complicazioni data la tarda età.

Un calcio di cavallo

Il bambino Luigi Gori di Isodoro di anni 5, abitante in Via Marsala, avendo ricevuto un calcio di cavallo al capo, riportò un'ampia ferita lacerata e contusa che all'Ospedale fu giudicata guaribile in dieci giorni.

Oste in contravvenzione

A Teodoro Fischetto, esercente uno spazio di via in Via Portonense, fu elevata contravvenzione perché non teneva esposti i cartelli con l'indicazione del grado alcolico dei vini posti in vendita.

Per truffa

Certi Giuseppe Di Chiara di Bernardino d'anni 24 e Bruno Anziamani di Silvio d'anni 28, sono stati denunciati per truffa perché, col pretesto di riparare macchine da scrivere le devolvono a proprio profitto o le impegnano al Monte di Pietà.

Beccamortu denunciato

Certo Pietro Scaglia fu Valentino di anni 49 da Feletto Umberto, è stato denunciato perché altre essere ubriaco bestemmava a tutto spiano.

Arresti

Per misure di P. S. sono stati fermati certi Giuseppe Bettolino di Marco d'anni 23 da Spilimbergo, Edoardo Furlan di Giacomo d'anni 40 da Aquileia e Oliva Meule di Pietro di anni 20 da Cordero. Per misure di P. S. sono stati fermati certi Giuseppe Bettolino di Marco d'anni 23 da Spilimbergo, Edoardo Furlan di Giacomo d'anni 40 da Aquileia e Oliva Meule di Pietro di anni 20 da Cordero.

Benevolenza

Alla Società S. Incento de' Paoli (Confederazione della S.S. ma Annunziata) pervennero le seguenti offerte: Avv. Ferruglio in morte dell'avv. G. B. Della Rovere L. 10; Amalia De Ponte in morte di Maria Leonarduzzi L. 10; Anna Alia in morte dell'avv. G. B. Della Rovere L. 10.

Il mercato

Ecco la media dei prezzi sulla nostra piazza: Cereali: Frumento 70-81; granturco giallo 50-55; idem bianco 47-50; cinghino 53-54; segala 44-46; avena 40; orzo da pilate 42-45.

Foraggi

Fieno dell'alta di 1. a qualità 13-15; idem di 2. a 11-12; fieno della bassa di 1. a qualità 12-14; erba spagnola 14-15; paglia 7-7,50.

Combustibili

Legna di faggio, rovere (spaccata) 8-8,50; legna in sorte 5-7; stanga 5-6.

Frutta

Fichi 80-110; limoni al centesimo 5-8; mele 30-40; noci comuni 200-300; pere 40-120; pesche 50-100; uva 200-220.

Ortaggi

Aglio 40-50; cipolla 30-50; fagioli freschi non sbucciati 50-60; fagioli 30-60; insalata 20-30; patate 30-38; radicchio 40-70; sedani 40-60; verze 30-30.

Pollerie

Anitra 44-50; conigli 1.00-1.80; galline 55-90; oche 3.00; piccione 2.25-2.50; polli 5-5,50; tacchini 4.50-5.

Bestiame

Vacche entr. 190; vend. 60 a 125-175 al q.le. 425-1100 al capo; un capo entr. 7; vend. 2 a 850-1000 al capo; vitelli nostrani entr. 33; vend. 35 a 350-300 al q.le; cavalli entr. 25; vend. 15 a 450-1600 al capo; muli entr. 10; vend. 2 a 350-600 al capo; asini entr. 5; vend. 2 a 130-225 al capo; mulo di latte entr. 15; vend. 190 a 700 al capo; idem da allevamento entr. 12; vend. 5 a 10-250 al capo; pecore entr. 7; vend. 5 a 35-60 al capo.

Dalle sponde del Torre

Messa novella a Manzinello

A gioia suonano le campane, gli uomini adornano le strade di fronde e bandierine, le donne portano vasi di fiori, tutti i fiori della loro finestra ed umili fiori di carta di vario colore, prestati ad un ramo di verde per distenderli ed allinearli in doppia fila lungo la via prospiciente la chiesa. Il villaggio di Manzinello offre uno spettacolo suggestivo. Paesanti e forestieri composti e lieti si dirigono alla chiesa, che, tutta invasa dalla bella luce che segua uno scroscio di pioggia venuto a refrigerare uomini e cose, coi suoi altari apparecchiati, drappaggi e fiori e lumi, dispone vientemente gli animi a festa.

TERZO D'AQUILEJA

Venticinquesimo di Sacerdozio

Domenica scorsa sono state tributate fervidi omaggi al Rev. mo Parroco Don Ermanno Rosin per il suo XXI anniversario di Sacerdozio. Il festeggiato giungeva alle ore 10 da Castagnevizza, dove aveva trascorso qualche giorno in pio ritiro e dalle autorità locali, Sacerdoti, Associazioni e popolo fu accompagnato alla Messa, salutato dal Te Deum e Sacerdoti, di Bentivoglio, eseguito dal padrone mons. Molinar, i cantori di Camino di Buttrio sono felicissimi in ogni esecuzione, il parroco don Caruzzi, con la solita soave unzione ed elevatezza di concetti, parla della dignità Sacerdotale; Nella casa del festeggiato ha luogo il pranzo, allegrato dal canto di Villote Friulane molto bell'effetto, sostenuto dal potente coro sopraddetto, e da una lunga poesia di «Zaneto», che passò in rassegna le varie fasi della vita seminaristica e le dolenti note di un sacerdote in cura d'anime.

Regali di valore, lettere e telegrammi giunsero per tutta la giornata.

Le campane del Vespro danno per tutti il segnale di alzarsi. Ci alziamo torniamo alla chiesa, nuovamente spinta. Altri canti, panegirico di Santa Margherita recitato brillantemente da don Elio Molinar. Benedizione Eucaristica, e con un motetto del Tomadini si chiude la bella festa che ha lasciato una dolce impressione in tutti i partecipanti.

Fattasi l'ombra, rinnovando al parroco don Riccardo Della Rovere l'augurio cordiale della Redazione udinese de «L'Avvenire d'Italia».

Magnifico raccolto di frumento

Il sole da troppi giorni - ed erano i giorni della sua pochezza - passava coperto sopra un arco di nuvola, dal levante al ponente. Le nuvole ricavano sul loro dorso e riorcorono nel vuoto la traccia che doveva ricorre la terra, e alla terra, per i raggi arrestati e dispersi, non giungeva che acqua. E se un giorno restava di pioggia ecco che il giorno seguente maggior drittozza d'acqua amollava i campi ancor molli. Gli agricoltori, scrollando il capo, bronchiavano facendo non lieti pronostici sulla messe in addietro prometteva. Ma la deprecazione pioveva e rimette il momento nell'atmosfera umida dei suoi passi di origine ed impedisce che l'immordata ruggine, quella che rode il ferro, copra ed annerisca lo stelo, per il quale sale il nutrimento alla spiga. Incassanti le piogge anche durante la mietitura che fu triste, senza sudore, senza sete, senza ronzar d'insetti, senza stridor di cicale. Ma ben presto al contatto della terra, si riguarono le tristi previsioni e l'agricoltore che ora colma i suoi granai di messe benedite alla divina provvidenza che non lascia scorrere invano i sudori della sua fronte. A memoria d'uomo non si è mai avuto in queste zone un'annata così abbondante di frumento. Basti dire che qualche campo produsse fino a 15 quintali e nessuno meno di 8 sta che in passato era follia sperare.

Va tributata una giusta lode alla Cattedra Ambulante di agricoltura che con le sue conferenze, coi suoi scritti e specialmente con la scelta delle sementi che più si confanno ai nostri terreni cooperò all'esito del raccolto. Per la cronistoria, l'ardito ha già fatto tutti i suoi furori ed ora drizza le vele per altri 15-17 ed al suo posto vengono ad insediarsi il Melana, Villaglori, ecc.

CIVIDALE

Per S. Donato

E' stato esposto in tutte le Chiese di Cividale e del Mandamento il seguente manifesto: «A. 1933: XIX Centenario della Redenzione. Per la festa di S. Donato e CC. MM. e per il nuovo organo nella Basilica di Cividale: Domenica 20 agosto, villa di S. Donato, S. E. mons. Arcivescovo celebrerà la S. Messa ed amministrerà la S. Cresima nel nostro Duomo. Nel pomeriggio della stessa domenica primi Vespri di S. Donato; benedizione del nuovo organo ed audizione di collaudo; l'esecuzione sarà fatta dal celebre prof. d'organo Ulisse Matthey.

Lunedì 21 agosto, festa di S. Donato, S. Comunione, S. Messe e consuete funzioni solenni con musica di Perosi, Tomadini e Foraboschi.

A queste si premerà un triduo di preparazione i giorni 17, 18 e 19 con funzione alla consueta ora serale.

Preghiamo i Cividalesi, e tutti i devoti ed amatori dei nostri Santi Protettori e delle nostre tradizioni, di concorrere a queste sante cerimonie, con la fede e l'entusiasmo, che tutti dobbiamo riannidare in noi per la gloriosa ricorrenza del diciannovesimo centenario della Redenzione. Ne vorremo un Santo rinnovamento spirituale cristiano per tutte le anime. Ecco l'orario: 20 Agosto - Ore 8 S. Messa di S. E. mons. Arcivescovo; ore 8.45 Cresima; ore 10 Messa cantata; ore 16 Vespri con musica; ore 20 Benedizione e collaudo dell'organo. 21 Agosto - Ore mattutine Sante Messe e S. Comunione. Ore 9.45 S. Messa solenne con musica del M. o Foraboschi; ore 10.30 Processione con la Religiosa insegna di S. Donato; ore 16 Vespri con musica. Queste entusiastiche manifestazioni religiose certamente portano un risveglio di fede e lustro alla nostra cara Cividale.

PAGNACCO

Messa nuova

Domenica scorsa don Alfredo Bassi ha celebrato la prima Messa solenne - oratore l'eccl. mons. Benedetti arciprete della Metropolitana. La cronaca della giornata è quella degli altri paesi festeggiati un mese novello. Sia lecito soggiungere che difficilmente essi hanno esultato. Pagnacco ha dimostrato la sua fede e il suo entusiasmo religioso in maniera ammirabile. Congratulazioni, auguri a Don Alfredo. Auguri cordiali anche dalla Redazione Udinese de «L'Avvenire d'Italia».

REMANZACCO

La festività di Selvis

Lunedì 7 agosto, nella frazione di Selvis, sarà solennemente festeggiata la ricorrenza della Madonna della Neve. Ecco il programma: Ore 6.30 Messa con Comunione generale; ore 9 Messa solenne officiata da don Gerardo Modonutti, accompagnata dalla cantoria di Remanzacco; ore 19 Vespri con processione per le vie del paese; ore 20.30, giochi a sorpresa di ventenni. Dalle ore 20 in poi la Banda di Orzano, diretta dal maestro Giuseppe Stella, svolgerà uno scelto programma. Alla sera il paese sarà illuminato da bengala e rallegrato dal lancio di razzi.

Un'apostolo Butet sarà fornito di ogni conforto e dei rinomati vini dei Colli di Buttrio. Gli utili della festa andranno a totale beneficio del costruendo campanile di Selvis.

Il Patronio di S. Luigi

Ricorrendo domenica prossima il Patronio di S. Luigi, protettore della gioventù, si svolgeranno in Remanzacco solenni funzioni religiose. Suonerà la fanfara Avanguardista, di recente inaugurata.

BUTTRIO

Prima Messa

Il nostro compaesano don Ascanio Micheloni, domenica scorsa è salito all'Altare per celebrare la sua Prima Messa. Una folla straordinaria gremita l'artistica chiesa.

Padrino il M. Rev. prof. don Luigi Mioni, Plevano.

Al nuovo Levita porgeva auguri e rallegramenti, illustrando assieme un magnifico programma di vita sacerdotale, il r. mo mons. can. Luigi Venturini Rettore del Seminario Maggiore. Il M. o Luigi Garzoni dirige il coro locale a 4 voci dispari con scelta musica liturgica.

Nel pomeriggio i bambini dell'Asilo Infantile fecero omaggio a don Ascanio di un poetico serzo di fiori e di canti.

La popolazione, malgrado la pioggia, ha plebiscitamente tributato il suo affetto e la sua gioia, con lettere, con regali e soprattutto con preghiere.

A sera, dopo il Te Deum (Casimiri 3 v. dispari) il M. o Garzoni faceva gustare al Coro, nell'intimità di famiglia, artistici canti e villotte friulane.

Al rev. mo don Ascanio Micheloni i voti augurali della Redazione Udinese de «L'Avvenire d'Italia».

PASSONS

Feste commemorative

Quest'anno ricorre il 30. o di fondazione della locale Cooperativa di Consumo, una delle prime e più floride del Friuli; il 30. o della Filarmónica e il 20. o della scuola professionale che inaugurerà la sua nuova e degnosa sede.

A degnamente commemorare queste date, si è costituito in paese un numeroso comitato per l'organizzazione di speciali festeggiamenti tra cui una pesca di beneficenza giochi popolari concerti della locale banda e della società corale, spettacoli pirotecnici ecc.

Quando sarà fissata la data precisa daremo maggiori dettagli in proposito.

OSPEDALETO

Tricesimo Sacerdotale

Lunedì scorso i sacerdoti ordinati nel 1903 celebrarono il loro Tricesimo Sacerdotale.

Don F. Molinar tenne un triduo di predicazione preparatorio. Numerose furono le S. Comunioni, diverse le S. Messe lette, splendido il corteo dall'Asilo alla chiesa. I Cantori eseguirono magnificamente la Messa «Te Deum laudamus» dal Perosi, pontificata da mons. Da Ronco e don Ugo Zani tenne un sentito discorso.

S. E. l'amatissimo Arcivescovo esaltò, alla fine della S. Messa, l'opera del sacerdote, e ringraziò i numerosi sacerdoti presenti dell'opera prestata per trent'anni in detta Arcidiocesi.

Sulla Piazza Priorale - La banda svolse un attento programma. Durante il pranzo don F. Molinar ci fece rivivere le circostanze più salienti del tempo passato nel suo modo mistico-patetico. Don L. Peverini in poesia parlò a Sua Eccellenza vivissime grazie per avere voluto decorare la bella festa di sua presenza; quindi lesse un brindisi in friulano che suscitò allegria.

Nel pomeriggio, di nuovo la chiesa era piena di fedeli e Sua Eccellenza celebrò la funzione di ringraziamento e quindi rivolse sentite parole ai sacerdoti festeggiati e ai fedeli.

In Teatro - Le Sezioni giovanili porsero il benvenuto a Sua Eccellenza l'Arcivescovo, e fecero auguri e voti di ancora lungo apostolato ai sacerdoti festeggiati.

I bambini dell'Asilo svolsero un brillante trattamento. Infine non dimentichiamo di ringraziare il popolo gentilmente ospitale per avere preso tanta viva parte alla splendida festa che lasciò in tutti il più gradito ricordo. Ringraziò pure l'Arcivescovo e il Priore.

Gradita pure l'adesione di Monsignor Luigi Paolini; numerosi furono i telegrammi.

A tutti rev. mi sacerdoti gli auguri dei devoti della Redazione udinese de «L'Avvenire d'Italia».

CASA DI CURA Dott. CASTELLANI

Porte Comone - UDINE - Tel. 1-31

RADIAZIONI OSCILLANTI

Cura del Diabete, Eczema Nevralgia, Ulcera dello stomaco, Tumori inoperabili, Cancro, Piaghe delle Gambe

Il Nome

«DELSER»

è garanzia di prodotto superiore a base delle migliori e più scelte materie prime.

Anche nell'interesse quindi della vostra salute ricorrete sempre i veri

Prodotti DELSER

Biscotti - Wafers - Garamelle - Drops e non acquistate biscotti che non portano impresso il nome «DELSER».

DALLA CARNIA

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 4 SETTE - Oggi a mezzogiorno massima 28,6 - ieri massima 29 - minima 17. BLOGNA: massima 27 - minima 16. TORINO: massima 27 - minima 16. MILANO: massima 30 - minima 17. GENOVA: massima 31 - minima 14. VENEZIA: massima 28 - minima 15. FIRENZE: massima 32 - minima 17. ANCONA: massima 32 - minima 18. BRESCIA: massima 27 - minima 16. PADOVA: massima 29 - minima 15. NAPOLI: massima 28 - minima 18. CAGLIARI: massima 28 - minima 15. PALERMO: massima 28 - minima 17. BARI: massima 28 - minima 19. CATANIA: massima 30 - minima 18. MESSINA: massima 28 - minima 16. TRIESTE: massima 28 - minima 23. TROPOLI: massima 30 - minima 21. BENGASI: massima 28 - minima 24.

Adunanza di Clero a Tolmezzo

Martedì 8 agosto, alle ore 9 si terrà a Tolmezzo una importante riunione di Clero della Carnia.

Si tratterà dell'Azione Cattolica e delle opere missionarie con speciale riguardo al ritiro per i giovani ed al Convegno carnico degli Aspiranti, che avranno luogo a Tolmezzo nei primi giorni di settembre.

L'adunanza si farà presso la sacrestia del Duomo. Si pregano i Rev. mi Sacerdoti di intervenire.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 3.32

PORTOGRUARO

Esami alla «Moto Scuola»

Domani domenica, 6 agosto, alle ore 7, presso il Comando dei Fucili Giovi, di A. C., avranno luogo gli esami degli allievi G. F. frequentanti il corso della Moto Scuola.

Carabinieri in congedo

Nella sala Superiore dell'Albergo Spretto, domani si riuniranno i soci della locale Sezione dei Carabinieri in congedo.

La Crociera Atlantica

Venezia si annuncia che un'Ufficiale della R. Armata tornerà questa sera una conferenza sulla Crociera atlantica.

La festa di S. Stefano

Anche quest'anno la festa del Patrono è riuscita splendida. Numerosissimi furono i fedeli e i pellegrini che accorsero alla Cattedrale per onorare il Santo e la ossa benedette dei martiri.

Assai consolante il numero dei fedeli che si accostarono ai SS. Sacramenti.

Non poté aver luogo il solenne pontificale, perchè S. E. mons. Vescovo era indisposto.

Alle ore 10 ebbe luogo la S. Messa Capitolare, celebrata dal Rev. mo Can. Teol. mons. Giacuzzi, che al Vangelo lesse un breve panegirico sul Santo Patrono.

Alla sera ebbero luogo i Vespri, presentati dal Rev. mo Capitolo.

Più tardi fece seguito una bella ora di adorazione.

Viva fu la soddisfazione dei fedeli per la comodità della S. Messe che furono numerose, per il buon numero dei confessori a loro disposizione e per il bello e suggestivo aspetto della Cattedrale in sede preparata per la solennità.

Nel pomeriggio una immensa fiamma di popolo si riversò per le vie del paese, particolarmente ornato di abbaraccamenti e di novità festose. Alla sera la Banda Cittadina di Portogruaro, diretta dal Prof. Casagrande, svolse un bel concerto.

Fra gli spettacoli vari e divertenti, la folla immensa si tratteneva fino a tarda notte.

PORDENONE

Unione Donne Cattoliche Italiane

Gara catechistica per donne - Il nostro rev. mo Assistente monsignor De Marchi, benchè occupatissimo, trovò il tempo di riassumere a mezzo di domande e risposte, il nostro testo della Gara Catechistica «Il Battesimo». Il riassunto è stato fatto stampare, ne verrà spedita una copia a tutte le presidenti, con preghiera di farla conoscere ai propri rev. mi Assistenti. I Gruppi che stanno preparando alla Gara chiedono o mandino a prendere alla Sede le copie occorrenti alle sole S. Messe che devono fare gli esami.

Fioritura di Azione Cattolica - Ai nostri cari bambini proponiamo di ascoltare la S. Messa e fare la Comunione il 15 agosto, festa di Maria Assunta, pel nostro amatissimo Vescovo.

Dopo l'Assemblea federale della Giovi. Cattolica

La risposta del Sommo Pontefice - Al telegramma di omaggio e di devozione inviato a S. S. Pio XI dal convenuti all'assemblea Federale della Giovi Cattolica Concordiese, il Sommo Pontefice si degnava così rispondere:

«Augusto Pontefice vivamente commosso generosi propositi codesti giovani riuniti assemblea annuale ringerà figiale omaggio e di cuore il benedice auspicando da l'onore aduna nuovo incitamento zelo apostolico vita esemplarmente cristiana. Cardinal Pacelli».

Centro Diocesano Uomini Cattolici

Comunicato - Come abbiamo reso noto, domani domenica, alle ore 9, presso la sede del Giovi Diocesano, in via Castello, avrà luogo la riunione dei presidenti sottofederali e dei propagandisti.

Il Carro di Tespi lirico - La rappresentazione di questa sera l'attesissima rappresentazione lirica del Carro di Tespi con la Bohème dei Puccini avrà luogo alle ore 21 di oggi sabato 5 corrente, nel magnifico cortile del palazzo scolastico urbano.

Nella giornata di ieri sono giunti i primi autovari e si è subito iniziato il lavoro d'impianto del grande parco-oscenico con la colossale cupola per gli effetti del cielo e la sistemazione dei tremila posti a sedere.

Intanto la vendita dei biglietti al botteghino del Licinio è andata in questi giorni sempre aumentando. I nostri sono annunciate delle vere fortune dei forestieri da tutti i paesi della provincia che converranno qui con i treni e con speciali servizi di autocorriere.

Lo spettacolo di questa sera, per la perfezione dell'allestimento scenico, per la valentia degli artisti e certamente il più grandioso che si sia visto nella nostra città. Come abbiamo detto ieri l'elenco artistico della Bohème comprende i nomi di Anselmo Mighetti, Gino Vanelli, Saturno Melletti, Adolfo Pacini, Elisa Farnoni, Giulio Tomet, Adelfo Zanonara, Ma-

RODDA

Messa novella

Dopo 76 anni dacché Rodda non vide una messa nuova ebbe domenica una vera esplosione di fede in occasione della Prima Messa del sac. Valentino Birigi.

Alla vigilia tutti il popolo scese a Brischin incontro al nov. sacerdote e tutti, striscia, bandiere, eviva, fu accompagnato alla chiesa ove seguì una funzione di chiusura al triduo predicato.

Domenica fu generale la comunione ed alle 9 seguì la messa solenne con intervento di tutto il clero autorità parenti amici. Oratore efficacissimo fu don Giuseppe Simiz che ebbe la felice idea di ricordare fra le altre cose che nel medesimo giorno ricorreva anche il 45. o della prima Messa del Cappellano locale don Giobatta Gruder. Al banchetto che seguì in casa del festeggiato non mancarono indirizzi, regali, brindisi, telegrammi. Al novello Sacerdote ad multos annos.

Varie dalla Provincia

A Latissana il mercato segna: frumento 75-81 granoturco giallo 43-48 granoturco bianco 42-45 fagioli 40-60. A Caneva il Tolmezzo cotto Zullani Giovanni fu Giacomo di anni 38 stato investito dal treno ed riportato la mutilazione della gamba destra.

PORTOGRUARO

Un'orchestra composta di ottanta professori sarà diretta dal maestro Edoardo Vitale; il core composto di elementi del teatro dell'opera di Roma e della Scala di Milano è istruito e diretto dal maestro Andrea Giovi, di A. C., avranno luogo gli esami degli allievi G. F. frequentanti il corso della Moto Scuola.

Carabinieri in congedo - Nella sala Superiore dell'Albergo Spretto, domani si riuniranno i soci della locale Sezione dei Carabinieri in congedo.

La Crociera Atlantica

Venezia si annuncia che un'Ufficiale della R. Armata tornerà questa sera una conferenza sulla Crociera atlantica.

La festa di S. Stefano

Anche quest'anno la festa del Patrono è riuscita splendida. Numerosissimi furono i fedeli e i pellegrini che accorsero alla Cattedrale per onorare il Santo e la ossa benedette dei martiri.

Assai consolante il numero dei fedeli che si accostarono ai SS. Sacramenti.

Non poté aver luogo il solenne pontificale, perchè S. E. mons. Vescovo era indisposto.

Alle ore 10 ebbe luogo la S. Messa Capitolare, celebrata dal Rev. mo Can. Teol. mons. Giacuzzi, che al Vangelo lesse un breve panegirico sul Santo Patrono.

Alla sera ebbero luogo i Vespri, presentati dal Rev. mo Capitolo.

Più tardi fece seguito una bella ora di adorazione.

Viva fu la soddisfazione dei fedeli per la comodità della S. Messe che furono numerose, per il

Trecento bambini austriaci ospiti del Lido di Roma

Dollfus saluta i partenti da Vienna

VIENNA, 4. pom. Stamane con treno speciale sono partiti per l'Italia i 300 bambini austriaci...

L'Osterrichisches Morgenblatt esalta la spontanea manifestazione di amicizia e simpatia italiana verso l'Austria...

Il giornale ufficiale Wiener Zeitung, sotto il titolo: Mussolini invita trecento bambini austriaci a Roma scrive:

«Questa è autentica italiana gentilezza; è cortesia che scende dal cuore e che colpisce in modo così grato gli austriaci...»

Alla partenza dei bambini hanno assistito il Cancelliere Dollfus, il Ministro della Difesa Fey ed il Regio Ministro d'Italia...

Poco prima della partenza il Cancelliere ha preso la parola esprimendo un caloroso ringraziamento al Capo del Governo italiano...

La banda dell'organizzazione patriottica austriaca ha quindi suonato la Marcia Reale e Giunquetti.

Il Ministro d'Italia, Preziosi, ha risposto al Cancelliere nello stesso tono di cordialità assicurando, che i bambini austriaci avranno in Italia una cura paterna...

Dopo le parole del rappresentante dell'Italia la musica ha intonato l'inno federale austriaco.

Quindi il treno è partito fra le acclamazioni gioiose dei bambini e del pubblico.

Avanguardisti passati in rassegna dal Reggente di Ungheria

BUDAPEST, 4. Con il treno speciale italiano con cui sono giunti in Ungheria, i crocieristi si sono portati nel pomeriggio di oggi a Godollo dove le rappresentanze dei giovani esploratori di tutto il mondo tengono un grande campeggio...

Prima di lasciare la Mostra, il Ministro ha diretto al Capo del Governo il seguente telegramma: «I produttori italiani che nella ospitale Siena hanno raccolto le più rinate e tipiche varietà enologiche...»

Tempo di rivincita

(P.) - Tempo di rivincita è questo per chi tutto se stesso dà alla terra e che dalla terra tutto richiede...

I disastrosi effetti nel Colorado della rottura di una grande diga

DENVER (Colorado), 4. Un grave disastro è stato provocato dalla rottura avvenuta nella notte, della grande diga di Castle Wood sul fiume Platte...

Si calcola che oltre 5000 persone siano state costrette ad abbandonare le abitazioni sommerse dalle acque...

Si è fatto bene, a venir qui, tutti, a mettervi in mostra per questa esposizione senese che è la prima e veramente importante esposizione nazionale del genere.

Avete fatto bene, a venir qui, a mettervi in mostra, a far valere una buona volta le vostre squisite proprietà in tanti padiglioni degni della vostra bontà...

Avete fatto bene a venir qui o viticoltori italiani con i vostri vini incomparabili.

Siete venuti dalle Cinque Terre, da Cagliari, dai Colli romani, dalla Romagna e dall'Emilia, dalla Calabria e dalla Sicilia, dal Veneto e dalle Puglie, dalla Toscana e dal

Disegni di legge alla Camera

ROMA, 4. pom. È stato presentato alla Camera dal Capo del Governo il disegno di legge già approvato dal Senato...

L'articolo primo precisa quali contratti possono beneficiare della rivalutazione, escludendo quelli stipulati posteriormente all'agosto del 1914...

Il Ministro Jung ha presentato alla Camera due disegni di legge: il primo contenente provvedimenti a favore degli ex impiegati zanelliani...

Il Ministro Jung ha presentato alla Camera due disegni di legge: il primo contenente provvedimenti a favore degli ex impiegati zanelliani...

Il Ministro Jung ha presentato alla Camera due disegni di legge: il primo contenente provvedimenti a favore degli ex impiegati zanelliani...

Il Ministro Jung ha presentato alla Camera due disegni di legge: il primo contenente provvedimenti a favore degli ex impiegati zanelliani...

In margine alla Mostra senese dei vini tipici italiani

La visita del m.n. Acerbo

SIENA, 4. Dopo l'applauditissimo discorso inaugurale pronunciato ieri dal Ministro Acerbo, il corteo delle autorità si è diretto verso il monumento in gesso della Fortezza Medicea...

Il pittoresco villaggio. Al corteo delle autorità si aggiungono il presidente dell'Istituto nazionale esportazione, on. Casali, il gr. uff. Viola in rappresentanza di S. E. Starace...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...

Il IV Congresso internazionale ad Atene di architettura moderna

ATENE, 4. pom. Il quarto Congresso internazionale di architettura moderna ha iniziato i suoi lavori in Atene.

La macera tecnica ha offerto un pranzo al quale hanno partecipato i membri del Governo, il Corpo Diplomatico e del mondo delle scienze e delle arti.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

Il ministro dell'U.R.S.S. in Danimarca Kobetski è stato nominato rappresentante del Commissariato del popolo per gli affari esteri presso il consiglio del popolo della Transcaucasia.

LA GIORNATA ITALIANA A CHICAGO

L'inaugurazione del monumento a Cristoforo Colombo

CHICAGO, 4. pom. Con l'intervento di tutte le più alte autorità dello Stato dell'Illinois e della città nonché del R. Ambasciatore Rosso giunto espressamente da Washington...

Contemporaneamente è stata intitolata a Cristoforo Colombo la magnifica importantissima arteria che corre lungo il parco che ospita la grande Esposizione mondiale del progresso.

Genova che ebbe la gloria di dare i natali all'immortale scopritore, ha voluto essere direttamente partecipe all'inaugurazione provvedendo, per disposizione del podestà, alla fusione della statua.

Il governatore dell'Illinois ed il Comitato per il monumento, a mezzo del Console generale d'Italia a Chicago, la Medaglia d'oro genovese Castruccio con calde espressioni di simpatia e di amore per la patria di Colombo...

Il presidente del Comitato colombiano è della «Giornata italiana di Chicago», giudice Francesco Borrelli, ha dato, a mezzo di marconigramma, la comunicazione ufficiale al Podestà della cerimonia...

Sempre a mezzo di marconigramma è giunto a Chicago il seguente messaggio agli italiani d'America inviato dal Podestà di Genova. Il messaggio è stato trasmesso da tutte le stazioni radio americane:

«La passione e l'amore degli italiani di Chicago innalzano oggi, nel cielo d'America, il monumento a Cristoforo Colombo. Madre viva, con animo profondamente commosso, queste ore indimenticabili di orgoglio nazionale ed invia a voi tutti, figli di questa Italia, vessillifera nel mondo intero di pace e di progresso, il suo riconoscente e affettuoso saluto.

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

«Ma questo ottimo inizio, non è che un ottimo inizio. Volgete attorno lo sguardo e guardatevi fraternamente tra voi, o vini e viticoltori italiani...»

Il confino ad un esattore speculatore

AVELLINO, 4. pom. Da qualche anno si verificava nel comune di Greci il gravissimo fatto che l'esattore delle imposte, approfittando di momentanei mancati pagamenti dei contribuenti e della speciale procedura di esecuzione, faceva vendere all'asta numerosi fondi rustici e per interposta persona con sole novemila lire diventava il proprietario d'un'estensione di territorio per un valore di lire 270.000 circa.

Venuto a conoscenza di questa speculazione ai danni dei suoi organizzati, il segretario generale del Sindacato dell'agricoltura ne riferiva immediatamente al Prefetto della Provincia, che, accertati i fatti, ha adottato provvedimenti esemplari.

E' stato così assegnato subito al confino di polizia per cinque anni l'esattore Squillante Ermenegildo, mentre per la restituzione di ben settantun poderi ai vecchi proprietari si sta già provvedendo nei modi di legge.

Anche nella vicina Savignano si era compiuta una simile speculazione, ma per il tempestivo intervento del Sindacato dell'agricoltura i terreni sono stati restituiti ai loro veri proprietari.

35 briganti turchi uccisi dai gendarmi

ISTANBUL, 4. 35 briganti arrestati a Kozan, mentre venivano condotti Giarkibir per esservi giudicati si sono ribellati ai gendarmi della scorta, i quali hanno fatto uso delle armi uccidendoli tutti.

LE BORSE

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore nomina, Ultima cedola pagata, Data, Chius. pres., Chius. odierna. Lists various stocks and bonds.

BORSA DI NAPOLI

Table with columns: NOME, Valore nomina, Rendita italiana, Rendita estera, Chius. pres., Chius. odierna. Lists various bonds.

Lo sciopero di Strasburgo

STRASBURGO, 4. pom. La situazione creata dallo sciopero di Strasburgo non è sensibilmente modificata. L'unione locale della confederazione generale del lavoro ha domandato per telegrafo l'intervento e l'arbitrato del Ministro del lavoro allo scopo di regolare al più presto una situazione che potrebbe ancora aggravarsi.

Le vittorie inglesi nei villaggi indiani

SIMLA, 4. pom. Da risultati di una ricognizione aerea pare che i «mohamad» della montagna e i «dashkar» si siano dispersi. Ciò sarebbe avvenuto anche in seguito all'opera di persuasione svolta, secondo notizie da Kabul da ufficiali afgani per indurre gli indigeni a ritornarsene alle loro case.

La situazione della Banca nazionale austriaca

VIENNA, 4. pom. Il conto della Banca nazionale austriaca al 31 luglio u. s. presenta la seguente situazione. Le riserve auree e le divise segnano di fronte alla settimana scorsa un aumento di circa 40 mila scellini e ammontano a 1967 milioni di scellini.

Nobil Donna Beatrice Cavazzocca - Mazzanti nata dei conti Perez

Ne danno il triste annuncio fratelli Conte FRANCESCO e Contessa ELEN, in FOCHESSATI, la cognata Contessa LUISA PEREZ-POMPEI CASATI, i nipoti FOCHESSATI, SAGRAMOSO, PEREZ-POMPEI, i cugini, i parenti tutti.

La situazione della Banca nazionale austriaca

VIENNA, 4. pom. Il conto della Banca nazionale austriaca al 31 luglio u. s. presenta la seguente situazione. Le riserve auree e le divise segnano di fronte alla settimana scorsa un aumento di circa 40 mila scellini e ammontano a 1967 milioni di scellini.

La situazione della Banca nazionale austriaca

VIENNA, 4. pom. Il conto della Banca nazionale austriaca al 31 luglio u. s. presenta la seguente situazione. Le riserve auree e le divise segnano di fronte alla settimana scorsa un aumento di circa 40 mila scellini e ammontano a 1967 milioni di scellini.

La situazione della Banca nazionale austriaca

VIENNA, 4. pom. Il conto della Banca nazionale austriaca al 31 luglio u. s. presenta la seguente situazione. Le riserve auree e le divise segnano di fronte alla settimana scorsa un aumento di circa 40 mila scellini e ammontano a 1967 milioni di scellini.

COLLEGIO PIO IX - SENIGALLIA

Diretto dai Fratelli di N. S. della Misericordia. Scuole Elementari - R. Ginnasio-Liceo - Regia Scuola di Arte e Industria - Scuola Commerciale con annesso corso integrativo equivalente all'Alta Scuola Tecnica Inferiore - Alta percentuale promossi - Trattamento favorevole - Bagno - Tarmosifone - Radio - Ogni comfort - Retta moderata.

FERROVIE DELLO STATO

GITE di fine settimana e festive per le località più suggestive

Riduzione sulle Ferrovie dello Stato del 50% per viaggi isolati e del 70% per comitive di almeno 15 persone.

VALIDITA' dal mezzogiorno del sabato al mezzogiorno del lunedì

Per l'elenco delle località rivolgersi alle Stazioni ed alle Agenzie

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000. Sede sociale - VICENZA - Direzione generale - Padova

SEDI BELLUNO - MESTRE - VENEZIA - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 30 Giugno 1933

Capitale sociale e riserve . . . L. 52.486.924

Valori di proprietà 96.325.824

Depositi fiduciari 267.059.452

Portafoglio e conti correnti . . . 165.476.321

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLANTI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Sac. ANGELO BINA

GESU' CRISTO

Il bel volume dell'autore de "I nostri scomparsi, particolarmente adatto per premiazioni catechistiche e tanto interessante in quest'anno giubilare per la meditazione del Centenario della Redenzione, è in vendita al prezzo di sole L. 12 per i nostri abbonati.

Rivolgersi all'Amministrazione de "L'Avvenire d'Italia" Via Mentana 4 - Bologna.